



CITTA' DI RONCADE

Provincia di Treviso

31056 RONCADE - Via Roma n° 53 - tel. 0422/846231 –
C.F.: 800009430267 –P.IVA 00487110264

**ESERCIZIO E MANUTENZIONE CON
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ED
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI IMPIANTI DI
ILLUMINAZIONE PUBBLICA**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

1	DISPOSIZIONI GENERALI - FINALITÀ DEL CAPITOLATO	3
1.1	OGGETTO DELL'APPALTO	3
1.1.1	Esercizio e manutenzione degli impianti	3
1.1.2	Fornitura di beni	4
1.1.3	Lavori di adeguamento normativo	4
1.1.4	Servizi di supporto alla stesura del Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL)	4
1.1.5	Lavori di riqualificazione energetica	5
1.1.6	Impianto di telecontrollo - telegestione TLC - TLG	5
1.2	IMPIANTI OGGETTO DELL'APPALTO	8
1.2.1	Tipi di impianti	8
1.3	NORME GENERALI	8
1.4	RIFERIMENTI LEGISLATIVI	8
1.5	MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI	9
1.5.1	Piano di Manutenzione ordinaria	9
1.5.2	Modalità operativa per interventi di manutenzione programmata	11
1.5.3	Manutenzione ordinaria	12
1.5.4	Manutenzione straordinaria	14
1.5.5	Rifiuti prodotti nel corso dell'esercizio e della manutenzione	15
1.5.6	Strumentazione per l'attività manutentiva	15
1.6	FORNITURA DI SERVIZI E PERSONALE NECESSARIO	16
1.6.1	Svolgimento delle attività	16
1.6.2	Personale	16
1.6.3	Pronto intervento	17
1.6.4	Attività di gestione delle chiamate – Call Center	19
1.7	FORNITURA DI BENI	20
1.7.1	Fornitura di energia elettrica	21
1.8	CONSULENZA ED ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA	22
2	COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ	22
2.1	SISTEMA INFORMATIVO	23
2.2	RILIEVO IMPIANTISTICO E SISTEMA DI GESTIONE DOCUMENTALE	26
2.3	PIANO SPECIFICO DI QUALITÀ	28
2.4	PIANO DELLA SICUREZZA	29
2.5	RENDICONTAZIONE PERIODICA	30
2.6	RAPPORTI TRA STAZIONE APPALTANTE E APPALTATORE	31
2.6.1	Rappresentanza della Stazione Appaltante	31
2.6.2	Rappresentanza dell'Appaltatore	31
2.6.3	Domicilio legale dell'Appaltatore e sede operativa	32
2.6.4	Reperibilità	32
2.6.5	Comunicazioni tra le parti	33
2.6.6	Situazioni di pericolo	33
3.0	GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	34
3.1	GENERALITÀ	34
3.1.1	Attività previste	34
3.1.2	Obblighi dell'Appaltatore	36

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

3.1.3	Manutenzione ordinaria per la pubblica illuminazione	36
3.1.4	Manutenzione straordinaria per la pubblica illuminazione	39
4	LAVORI DA ESEGUIRE INCLUSI NEL PRESENTE APPALTO	41
4.1	GENERALITÀ	41
4.2	REALIZZAZIONE DEI LAVORI	41
4.3	PROGETTAZIONE	42
4.4	TEMPO UTILE	43
5	CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI	44
5.1	CONSEGNA DEGLI IMPIANTI	44
5.2	CERTIFICATO FINALE DI REGOLARE ESECUZIONE E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI	44
6	CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO	46
6.1	LINGUA UFFICIALE	46
6.2	FORMA E STIPULA DEL CONTRATTO	46
6.3	FASE DI AVVIAMENTO DEL CONTRATTO	47
6.4	PATTI INTEGRATIVI ED AGGIUNTIVI	47
6.5	ONERI DELL'APPALTATORE	47
6.6	ONERI DELLA STAZIONE APPALTANTE	49
6.7	NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO E DISPOSIZIONI INERENTI LA MANODOPERA	49
6.8	ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	50
6.9	GARANZIE PER I PRODOTTI E PER I SERVIZI	51
6.10	OSSERVANZA DI LEGGI E CAPITOLATI	52
6.11	CAUZIONI E SPESE CONTRATTUALI	53
6.12	CONTROVERSIE E LORO RISOLUZIONI	54
6.13	OBBLIGHI VERSO I DIPENDENTI	54
6.14	FATTURAZIONE E IVA	55
6.15	SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO	55
6.16	CESSIONE DEI CREDITI	58
6.17	FORZA MAGGIORE	58
6.18	DISCIPLINA DEL TRATTAMENTO DEI DATI	58
6.18.1	Riservatezza e proprietà dei dati	58
6.18.2	Trattamento dei dati	59
6.18.3	Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati	60
6.19	PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	60
6.20	PENALITÀ	60
6.21	ESSENZIALITÀ DELLE CLAUSOLE	63
6.22	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	64
7	CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'APPALTO	67
7.1	PREZZI	67
7.1.1	Definizioni	67
7.1.2	Aggiornamento annuo del corrispettivo per il servizio	68
7.1.3	Revisione periodica dei prezzi	68
7.1.4	Considerazioni ulteriori per la determinazione degli importi definitivi	69
7.2	LISTINO DI RIFERIMENTO	70
7.2.1	Nuovi prezzi	70
7.3	PAGAMENTI	71

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

1 DISPOSIZIONI GENERALI - FINALITÀ DEL CAPITOLATO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito CSA) intende disciplinare ai sensi del D.Lgs 12/04/2006 n. 163, la fornitura di beni e servizi di cui all'art 1.2 del presente CSA, al fine di assicurare e mantenere nel tempo le condizioni di efficienza energetica e funzionalità negli impianti di cui all'art 1.3 del presente CSA, nel rispetto delle leggi, norme tecniche, regolamenti, e quant'altro contenuto nel presente CSA.

Ammontare dell'appalto

L'importo annuo a base di gara è stato così determinato:

- CONSUMI di energia 200.000,00 €/anno;
- MANUTENZIONE ordinaria e straordinaria 40.000,00 €/anno;
- LAVORI DI MESSA A NORMA 10.000,00 €/anno;

Il totale 250.000,00 €/anno viene già diminuito di un risparmio minimo atteso, a beneficio della SA fin dall'inizio del contratto, del 15% dei consumi, per un importo pari a 30.000,00 €/anno.

L'importo annuo a base d'asta, soggetto a ribasso, dunque, è di 220.000 €/anno IVA ESCLUSA.

1.1 OGGETTO DELL'APPALTO

1.1.1 Esercizio e manutenzione degli impianti

Formano oggetto del presente appalto le prestazioni connesse all'esercizio e manutenzione degli impianti elencati nel presente CSA e precisamente:

- l'esercizio e la manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione (P.I.) e degli impianti sportivi;
- l'esercizio e la manutenzione ordinaria degli impianti elettrici connessi con il servizio di pubblica illuminazione, fino al punto di prelievo dal fornitore di energia;
- l'esercizio e la manutenzione ordinaria di alcuni impianti assimilati a quelli di pubblica illuminazione;
- la manutenzione straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione;
- la manutenzione straordinaria degli impianti elettrici connessi;
- la manutenzione straordinaria degli impianti assimilati;
- l'esecuzione di tutti i lavori necessari ad ottenere l'adeguamento normativo alle vigenti disposizioni di legge, di norma tecnica e di sicurezza, per tutti gli impianti oggetto dell'Appalto;
- l'esecuzione dei lavori di riqualificazione energetica e di uso di energie rinnovabili;
- l'approntamento di tutti i documenti necessari per ottenere le autorizzazioni e certificazioni richieste per la realizzazione di impianti proposti dal Concorrente;
- la realizzazione di un impianto di telecontrollo e telegestione (TLC/TLG) ad onde convogliate sia per l'esercizio e la supervisione centralizzata degli impianti oggetto dell'appalto sia per la realizzazione di un sistema di comunicazione sulla rete della pubblica illuminazione per l'abilitazione di servizi evoluti al territorio ed al cittadino;
- l'inserimento in un sistema informatico gestionale (database) delle componenti impiantistiche, in forma grafica e quali/quantitativa, del patrimonio oggetto dell'Appalto.

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

1.1.2 Fornitura di beni

Sarà compresa nell'Appalto, oltre ai materiali necessari per l'espletamento del servizio di cui si dirà più avanti, anche la fornitura di energia elettrica necessaria al funzionamento degli impianti oggetto dell'appalto oltre a quanto previsto nel seguito del presente CSA.

Il concorrente dovrà specificare nell'offerta tecnica le sue fonti di approvvigionamento; risulterà premiato l'impiego di forniture, in tutto od in parte, prodotte con impianti di generazione utilizzando energie rinnovabili.

1.1.3 Lavori di adeguamento normativo

Per adeguamento normativo s'intende ogni intervento opportuno o necessario:

- per garantire la sicurezza di esercizio degli impianti, per le persone e per le cose;
- per garantire un livello di illuminamento conforme all'importanza delle sedi stradali (come da tabella allegata) con il dovuto grado di uniformità;
- per garantire la piena rispondenza degli impianti di pubblica illuminazione alla Legge Regionale Veneto del 7 Agosto 2009, n. 17, recante "Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici" e sue successive varianti e/o modificazioni".

Nell'offerta tecnica, il Concorrente potrà esporre anche ulteriori interventi opportunamente motivati.

Tra i lavori compresi in questo titolo, il Concorrente dovrà inserire, obbligatoriamente:

- almeno n. 10 punti luce stradali, dotati di alimentazione autonoma, per illuminazione di incroci o di punti pericolosi, che saranno indicati successivamente dall'Amministrazione all'aggiudicatario nei primi cinque anni di contratto;
- n. 10 telecamere per il controllo di punti critici del territorio comunale, complete di apparecchiature di visualizzazione ubicate presso il Comando della Polizia Locale;
- nella piazze di Musestre e S. Cipriano (in progetto comunale), in Via Roma ed in Piazza 1° maggio, a Roncade, nel tratto di Via D'Annunzio, Piazza Menon e tratto di Via Paris Bordone tra le due rotatorie previste, è richiesto un raddoppio del livello di illuminamento di norma, inseribile a richiesta dell'Amm.ne, per eventi o manifestazioni speciali.

Qualora il concorrente prevedesse la realizzazione di nuovi cavidotti, questi dovranno essere realizzati con affiancamento di una tubazione del diametro minimo di 110 mm. per il transito di linee TLC in fibra ottica.

1.1.4 Servizi di supporto alla stesura del Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL)

Sono comprese nell'oggetto del presente appalto tutte le prestazioni necessarie alla stesura del Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL), così come previsto dalla Legge Regionale Veneto del 7 agosto 2009, n.17. L'Appaltatore, in particolare, dovrà effettuare tutti i rilievi sul territorio, per documentare pienamente la situazione esistente, e dovrà fornire la documentazione (relazioni tecniche, analisi economiche e di risparmio energetico) necessaria alla Stazione Appaltante per la stesura del Piano.

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

La tipologia di elaborati ed i rilievi necessari sono indicati nell'allegato A alla Deliberazione della Giunta Regionale N. 2410 del 29 dicembre 2011 e sue successive varianti e/o modificazioni.

L'appaltatore concorrerà all'elaborazione del piano di intervento per i necessari adeguamenti, rendendoli coordinati con quanto da esso eventualmente già previsto in sede di offerta

I nuovi impianti od i rifacimenti da esso proposti dovranno dare attuazione alla LRV 17/2009, restando ogni ulteriore adeguamento, a questo titolo, di quelli esistenti, a carico della S.A.

1.1.5 Lavori di riqualificazione energetica

Appartengono a questa classe di lavori tutte le opere atte al miglioramento del processo di utilizzazione dell'energia, come pure le opere di installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (facoltativi).

Consistono nella realizzazione di interventi straordinari, individuati e proposti dall'Appaltatore, da effettuarsi sugli impianti, con la finalità di ridurre la domanda di energia a valle dei contatori.

Nell'offerta tecnica il Concorrente sarà libero di proporre interventi opportunamente motivati, ma saranno preferite quelle soluzioni che, nell'arco temporale del contratto, portassero ad un significativo incremento delle fonti rinnovabili (ad esempio per il 10% dei consumi della pubblica illuminazione).

1.1.6 Impianto di telecontrollo - telegestione TLC - TLG

Sarà obbligatorio per il concorrente proporre un sistema di TLC-TLG, in coerenza con il modello organizzativo e gestionale del servizio che sarà proposto, atto al comando e controllo degli impianti oggetto dell'appalto, con servizi minimi come di seguito descritti.

Il sistema di telecontrollo degli impianti di pubblica illuminazione dovrà essere costituito da dispositivi ad alta tecnologia che consentano la regia da remoto, ovvero la diagnosi dei guasti ed il comando ON/OFF e di riduzione di flusso dei singoli punti luce.

In particolare dovrà consentire in modo personalizzato, secondo le esigenze del singolo gestore, la telediagnosi, il telecontrollo e la telegestione, da uno o più P.C. remoti, di tutti i componenti che costituiscono l'insieme di un qualsiasi impianto d'illuminazione pubblica già esistente o di nuova realizzazione.

Il sistema dovrà realizzare una piattaforma abilitante per l'erogazione di servizi a valore aggiunto che utilizzino la tecnologia di comunicazione ad onde convogliate per la connessione dati.

Il sistema dovrà essere composto da piccoli dispositivi hardware più un software di gestione e comunicazione.

Architettura del sistema di telecontrollo

Le parti che compongono il sistema dovranno essere le seguenti:

- Dispositivo di controllo/comando lampada: è un dispositivo elettronico da installare in serie dopo il fusibile di protezione della lampada.

Serve a:

- diagnosticare il malfunzionamento della lampada e dialogare con il dispositivo di controllo/comando armadio, sulla linea di alimentazione della lampada;

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

- ricevere istruzioni dal dispositivo di controllo/comando armadio per comandare l'accensione o lo spegnimento della lampada, ridurre o regolare il flusso luminoso della lampada stessa;
 - filtrare i disturbi generati dalla lampada.
- Dispositivo di controllo/comando armadio: è un insieme di piccoli dispositivi da collocare sul quadro di potenza e distribuzione che alimenta le linee d'illuminazione. Serve a:
- dialogare utilizzando la linea elettrica già esistente, ad onde convogliate, con i dispositivi di controllo/comando lampada collocati sulle lampade alimentate dalla linea stessa; ricevere tutte le informazioni relative alle cause di difetto di funzionamento e trasferirle via modem ad un supervisore remoto per la gestione dei dati raccolti;
 - ricevere istruzioni via modem dal supervisore remoto e trasferle, dialogando sulla linea elettrica esistente, ad onde convogliate, a tutti i dispositivi di controllo/comando lampada per comandare l'orario d'accensione/ spegnimento o il funzionamento a potenza ridotta di ogni singola lampada;
 - eseguire tutti i controlli a livello di quadro elettrico e di linee d'alimentazione comunicando eventuali anomalie via modem al supervisore per la gestione dei dati o, in casi di particolare gravità, direttamente al personale incaricato di intervenire, mediante messaggio;
 - effettuare la telelettura e la misura di tutti i parametri elettrici relativi al quadro; opzionalmente è possibile l'abbinamento con altri tipi di sensori (per misurazioni analisi armoniche, per rilevazioni meteorologiche, ecc.);
 - ricevere le istruzioni dal supervisore, al quale è possibile accedere in rete locale o mediante Internet, per l'esecuzione di comandi d'accensione/spegnimento impianti secondo programmazione da orologio astronomico per programmi giornalieri, settimanali, annuali, nonché per l'esecuzione di comandi e controlli di attivazioni ausiliarie.
- Unità di supervisione: è il server di gestione operante su piattaforma Linux per la condivisione ad uso di ogni P.C. associato in rete del data base eventi e del software applicativo per l'amministrazione e la regia degli impianti d'illuminazione. Il software applicativo, modulare e personalizzabile permette tra l'altro di:
- visualizzare tutti gli eventi di malfunzionamento occorsi sugli impianti, in modo dettagliato per ogni singolo quadro di distribuzione, linea di partenza, lampada, accessorio, evidenziandone la causa;
 - programmare manualmente o automaticamente l'accensione / spegnimento / riduzione di tutte le lampade associate al singolo quadro;
 - programmare manualmente o automaticamente l'accensione / spegnimento / riduzione delle singole lampade in modo differenziato secondo le esigenze del gestore.

Il software applicativo, è concepito per essere facilmente personalizzato alle esigenze del singolo gestore. Il trasferimento delle informazioni può utilizzare diverse reti (RTC, GSM, GPRS, ponti radio, internet, intranet ecc.).

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

Requisiti del sistema di telecontrollo

Telediagnosi e telegestione fino al punto luce.

Il controllo del funzionamento della singola lampada rappresenta una funzione essenziale per il telecontrollo, che dovrà essere in grado di rilevare e segnalare le seguenti condizioni di funzionamento:

- Lampada accesa
- Lampada spenta da comando
- Lampada funzionante a piena potenza
- Lampada funzionante a potenza ridotta in seguito a comando
- Condensatore guasto o non adeguato (rifasamento insufficiente)
- Lampada interrotta
- Lampada in esaurimento (lampeggiante)
- Lampada in corto circuito
- Fusibile guasto
- Assenza corrente (circuito lampada non collegato)

Il modulo di controllo/comando lampada dovrà essere compatibile con qualsiasi lampada (tipo, potenza e marca) esistente sul mercato.

Può essere installato indifferentemente nel pozzetto, nell'asola del palo o all'interno del corpo illuminante.

Nel caso di ballast elettronici, il modulo di controllo/comando lampada dovrà essere separato dal dispositivo di alimentazione della lampada medesima in quanto in caso di malfunzionamento è possibile identificare se a causa del ballast o del dispositivo di controllo/comando preservando quello funzionante.

Tecnologia delle onde convogliate

L'applicazione della comunicazione ad onde convogliate elimina la necessità di cablaggi aggiuntivi e comunque presenta la flessibilità di attuare comandi in modo dinamico, in zone diverse e in orari diversi (modificabili in ogni momento a seconda delle necessità) per la parzializzazione degli impianti (spegnimento selettivo di singoli punti luminosi) e/o la riduzione del flusso luminoso dei medesimi. La parzializzazione degli impianti e/o la riduzione del flusso luminoso rispondono all'esigenza di razionalizzare la risorsa energetica in quegli orari e/o periodi in cui l'afflusso di persone e veicoli è ridotto creando benefici economici ed ambientali.

Più precisamente la tecnica di trasmissione ad onde convogliate consente di:

- ricevere da ciascun punto luminoso le informazioni sulle proprie condizioni di stato (acceso/spento/riduzione) e/o di malfunzionamento, senza ricorrere a nuovi cablaggi aggiuntivi;
- inviare a ciascun punto luminoso istruzioni per comandi di accensione/spegnimento senza ricorrere a nuovi cablaggi aggiuntivi;
- inviare a ciascun punto luminoso istruzioni per comandi di funzionamento a piena potenza/potenza ridotta/spento (per lampade dotate di alimentatori di potenza) senza ricorrere a nuovi cablaggi aggiuntivi;
- inviare a ciascun punto luminoso istruzioni per la regolazione graduale (dimmeraggio) del flusso luminoso (per lampade dotate di alimentatori elettronici dimmerabili) senza ricorrere a nuovi cablaggi aggiuntivi.

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

Tutti gli interventi di cui ai punti precedenti (1.1.3 e seguenti) saranno a costo zero per la Stazione Appaltante; l'Appaltatore potrà beneficiare, per la totalità degli stessi, di economie gestionali che consentiranno allo stesso di rientrare nell'investimento, nella durata dell'Appalto o, ricorrendo il caso, in parte devolvere alla Stazione Appaltante, in termini di riduzione del canone del servizio, per alcuni anni del medesimo, da indicare in offerta.

Gli interventi di cui sopra dovranno essere individuati e proposti dal Concorrente in sede di gara.

1.2 IMPIANTI OGGETTO DELL'APPALTO

1.2.1 Tipi di impianti

Sono oggetto delle prestazioni di cui ai punti precedenti i seguenti impianti situati sul territorio comunale:

- impianti di funzionamento e di illuminazione delle fontane comunali;
- impianti di pubblica illuminazione e sistemi semaforici di Via Sile - Ca' Tron e di Via Giovanni XXIII, di prossima realizzazione;
- impianti di illuminazione puntuale alimentati da pannelli fotovoltaici;
- impianti di irrigazione;
- telecamere per videosorveglianza.

L'elenco non è esaustivo, saranno compresi in appalto, infatti, tutti gli impianti di pubblica illuminazione attualmente gestiti dalla CITTA' DI RONCADE, oltre a quelli semaforico, di irrigazione, e di videosorveglianza già citati.

L'elenco delle vie dotate del servizio di pubblica illuminazione o di impianti assimilabili è riportato negli allegati al presente CSA.

1.3 NORME GENERALI

L'esercizio e la manutenzione degli impianti è un insieme di atti coordinati per garantire la conduzione (fornendo le prestazioni proprie dell'impianto) e la conservazione degli stessi, secondo quanto previsto dalle leggi vigenti, dalle norme di buona tecnica e dalle prescrizioni della Stazione Appaltante.

L'esercizio degli impianti è svolto attraverso le seguenti attività:

- fornitura di beni;
- fornitura di servizi e personale necessario;
- manutenzione degli impianti;
- pronto intervento;
- consulenza ed assistenza tecnico-amministrativa;
- coordinamento delle attività.

1.4 RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Le attività di cui al paragrafo 1.3 devono essere condotte in conformità alle seguenti leggi e regolamenti e loro aggiornamenti (elenco esemplificativo e non limitativo):

- D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norma in materia ambientale"

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

- D.Lgs. n. 115 del 30/05/2008 “Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE
- Legge Regionale Veneto del 7 agosto 2009, n.17 “Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici”;
- Dgr n. 2410 del 29 dicembre 2011 “Linee guida per la redazione dei piani di illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso”;
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 37 del 22/01/2008
- D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008, in attuazione dell'art. 1 della Legge n. 123 del 03/08/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Norme tecniche UNI-CTI, UNI-CIG, UNI-CEI in vigore;
- Manuale di Qualità dell'Appaltatore conforme alle norme UNI-ISO.

1.5 MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

1.5.1 Piano di Manutenzione ordinaria

Il Piano di Manutenzione è il principale strumento di gestione delle attività manutentive; esso programma nel tempo gli interventi, individua ed alloca le risorse necessarie in attuazione delle strategie predeterminate dagli obiettivi ed indirizzi specifici dell'Appalto.

L'obiettivo del Piano di Manutenzione è quello di ottimizzare l'affidabilità complessiva degli impianti e dei singoli componenti, mediante la definizione dei tipi di manutenzione da effettuare, unita all'individuazione delle frequenze degli interventi.

Sarà cura di ciascun Concorrente, in **sede di offerta** proporre il proprio Piano di Manutenzione nel quale dovrà descrivere:

- le politiche di manutenzione che intende applicare;
- l'organizzazione che intende darsi;
- le eventuali migliorie proposte in termini di attività aggiuntive e migliorie sulle frequenze di interventi e controlli rispetto a quanto proposto ed allegato nei documenti di gara;
- le eventuali scadenze temporali degli interventi e delle ispezioni;
- le modalità d'esecuzione degli interventi (determinazione dei materiali, degli strumenti e dei mezzi d'opera);
- gli operatori addetti all'esecuzione;
- i criteri di misurazione e di controllo delle attività e dei risultati;
- le risorse, almeno parametricamente, da dedicare alla manutenzione di opportunità;
- la rappresentazione grafica e quantitativa degli impianti in appalto, con indicazione dei dati tecnici caratteristici dei medesimi;
- data base per la gestione del servizio di cui al punto 1.2.1.

Tale Piano di Manutenzione dovrà essere redatto con i criteri previsti dai sistemi di qualità aziendali certificati ai sensi delle norme vigenti.

La proposta dovrà essere tale da permettere alla Commissione Tecnica giudicatrice di avere una chiara visione quantitativa e, soprattutto, qualitativa dei servizi che vengono offerti.

Il Piano di Manutenzione dovrà essere soggetto ad una revisione critica al termine di ciascun anno gestionale, implementandolo con le informazioni di ritorno, con le

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

modifiche e variazioni della consistenza degli impianti e delle apparecchiature, intervenute nel periodo trascorso dall'elaborazione di quello precedente.

La consegna del nuovo piano alla Stazione Appaltante dovrà avvenire entro 60 giorni dalla scadenza di ciascun anno; la verifica dello stesso, da parte dei Responsabili della Stazione Appaltante, sarà eseguita entro i 30 giorni successivi; il piano potrà essere approvato con o senza prescrizioni; in questo secondo caso l'appaltatore sarà obbligato ad assoggettarsi.

Qualora la Stazione Appaltante, entro trenta giorni dalla presentazione del piano o del suo aggiornamento, non provveda a comunicare le proprie osservazioni in merito alla rispondenza del piano ai canoni di cui sopra, questo si intenderà approvato ed operativo.

Il piano di esercizio, conduzione e manutenzione deve intendersi parte integrante e sostanziale dell'Appalto.

L'Appaltatore, come disciplinato nell'articolo inerente il sistema informativo, predisporrà anche, in tutt'uno o meno, il data base contenente le informazioni tecniche, i manuali d'uso e manutenzione, e quant'altro necessario alla sua attività.

Sarà compito dell'Appaltatore classificare e tenere aggiornato tale data base, i disegni e gli schemi suddetti, nel caso di modifiche o sostituzioni che venissero effettuate nel corso dell'esercizio, provvedendo a fornire alla Stazione Appaltante copia cartacea e su supporto informatico della versione aggiornata.

L'Appaltatore dovrà impegnarsi all'esecuzione delle attività descritte nel citato Piano di Manutenzione ed eventualmente di altre che riterrà opportuno eseguire allo scopo di mantenere le migliori condizioni di funzionamento e di conservazione degli impianti.

La mancata presentazione o aggiornamento del Piano di Manutenzione alle scadenze prefissate nonché la mancata approvazione dello stesso da parte della Stazione Appaltante (per evidente incompletezza e/o inadeguatezza ai fini contrattuali), darà luogo all'applicazione delle penali previste nel presente documento.

L'Appaltatore dovrà programmare ed eseguire per tutti gli impianti oggetto dell'Appalto, oltre agli interventi di manutenzione obbligatori per legge, anche tutti gli altri di manutenzione straordinaria, secondo le modalità descritte nell'articolo dedicato, nel presente documento, ritenuti necessari per mantenere nel tempo il livello tecnologico degli impianti, il risparmio energetico, il rispetto delle normative di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente.

Entro due mesi dalla consegna degli impianti, l'Appaltatore dovrà presentare, per ogni settore di impianto le "schede di esercizio e manutenzione" che dovranno contenere, la descrizione dettagliata degli interventi di controllo e manutenzione programmata che l'Appaltatore ritiene necessari.

Questi dovranno comprendere i controlli specificati in sede di gara, estesi anche alle opere che l'Appaltatore avesse previsto in sede di offerta e da realizzare.

L'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere eseguita da personale competente e qualificato, in possesso dei requisiti imposti dalle leggi e dalle norme vigenti. Il suddetto personale dovrà essere addestrato ed autorizzato quindi ad accedere alle apparecchiature ed agli impianti per eseguire le operazioni ad essi inerenti, quali manovre, installazioni, regolazioni, manutenzioni, ecc, disponendo di tutta la documentazione tecnica atta a rappresentare la consistenza del patrimonio impiantistico.

Non è consentita all'Appaltatore, se non previa autorizzazione scritta, alcuna modifica che possa in qualche modo alterare la funzionalità, la sicurezza e le caratteristiche degli

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

impianti e delle apparecchiature.

Le attività manutentive dovranno avere luogo con cadenze conformi alle regole tecniche di manutenzione degli impianti affidati e, comunque, le stesse cadenze devono garantire il buon funzionamento degli impianti ed il rispetto della normativa vigente.

Gli interventi di manutenzione programmata non devono in alcun modo interrompere la continuità dei servizi e della viabilità.

Qualora le operazioni di manutenzione dovessero implicare il fuori servizio, occorre garantire che:

- **la messa fuori servizio venga coordinata con il personale tecnico della Stazione Appaltante;**
- **tutti i dispositivi di interruzione e le apparecchiature interessate vengano segnalate per impedire la loro utilizzazione.**

L'Appaltatore dovrà effettuare tutti gli interventi manutentivi preventivi, necessari per perseguire le finalità del presente servizio e per garantire la perfetta ottemperanza alla normativa vigente, sempre senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

Dovranno quindi essere rimosse tutte quelle situazioni di anomalia funzionale e/o costruttiva degli impianti dandone preventiva comunicazione al Supervisore incaricato per la Stazione Appaltante.

Nel caso in cui le predette anomalie siano tali da pregiudicare la sicurezza di esercizio degli impianti, l'Appaltatore dovrà provvedere immediatamente alla loro riparazione per assicurare la continuità di esercizio.

La sorveglianza e la conduzione dovranno essere effettuate dal personale dell'Appaltatore, dopo essere stato preventivamente formato ed informato, a cura dell'Appaltatore medesimo, sulle caratteristiche tecniche degli impianti, nonché sui rischi associati alla conduzione degli impianti ed apparecchiature oggetto del servizio.

L'attività di conduzione e sorveglianza dovrà prevedere:

- tutti gli interventi di sorveglianza preventiva per garantire la regolare funzionalità degli impianti e degli apparecchi;
- tutte le possibili manovre o operazioni per garantire la funzionalità e l'efficienza degli impianti, senza alterarne le caratteristiche costruttive e funzionali;
- l'eliminazione delle eventuali anomalie riscontrate segnalate dagli utilizzatori mediante, se possibile, un'azione correttiva che dovrà essere resa con immediatezza se comporta delle situazioni di disagio e/o situazioni di rischio.

Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, si intendono comprensivi di ogni assistenza necessaria e delle attrezzature/macchinari specifici occorrenti per la loro corretta esecuzione, al fine di garantire la piena funzionalità degli impianti.

1.5.2 Modalità operativa per interventi di manutenzione programmata

L'Appaltatore, sulla base del Piano di Manutenzione predisposto nei documenti di gara e migliorato nell'offerta tecnica dallo stesso Appaltatore, pianificherà gli interventi programmati, avendo cura di minimizzare il disagio per gli utenti e comunque concordando con i Responsabili della Stazione Appaltante modalità ed orari di intervento.

Sulla base delle frequenze stabilite dal Piano di Manutenzione, il sistema informativo (di cui al paragrafo dedicato) programmerà le attività.

L'Appaltatore dovrà valutare le date di intervento nel rispetto delle scadenze temporali previste nel Piano di Manutenzione, eventualmente pianificare loro rettifiche per

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

opportunità contingenti ed emetterà, all'approssimarsi delle scadenze programmate, i **Programmi d'intervento e controlli mensili**.

I Responsabili della Stazione Appaltante, per sopraggiunte esigenze imprevedute ed indifferibili, potranno richiedere variazioni al programma concordato.

Il Programma d'interventi e controlli mensile rappresenta il documento che programma le attività manutentive mensilmente e che l'Appaltatore dovrà sottoporre alla Stazione Appaltante almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio delle stesse attività.

In tal modo sarà possibile da parte della Stazione Appaltante predisporre le eventuali azioni di controllo delle attività programmate.

Il Programma d'interventi e controlli mensile dovrà contenere:

- l'indicazione dei soggetti designati all'intervento;
- la durata presunta degli interventi e controlli;
- le schede di manutenzione estratte dal Piano di Manutenzione in forma di check list di controllo;
- eventuali ricambi o materiali da predisporre per gli interventi.

Gli operatori, una volta eseguito l'intervento, provvederanno a redigere il rapporto sullo stesso ed a farlo pervenire al personale dell'Appaltatore preposto per la sua registrazione nel sistema informativo.

Il rapporto di intervento dovrà contenere:

- riferimento temporale del Programma d'interventi e controlli mensile;
- materiali e ricambi effettivamente impiegati per gli interventi;
- annotazione degli interventi ispettivi o manutentivi eseguiti contestualmente;
- annotazioni per i Responsabili della Stazione Appaltante;
- eventuali rettifiche a indicazioni contenute nel Programma d'interventi e controlli mensile;
- la check-list di controllo compilata;
- note tecniche per l'aggiornamento del piano di manutenzione (se ricorre il caso).

La registrazione nel sistema informativo rappresenterà la possibilità di mantenere un giornale informatico delle diverse attività svolte nei diversi mesi, così da consentire una storicizzazione delle attività effettuate.

La lettura di questo "giornale" attraverso il sistema informativo dovrà essere resa disponibile anche alla Stazione Appaltante e al suo personale incaricato attraverso Internet.

1.5.3 Manutenzione ordinaria

Per manutenzione ordinaria s'intende l'insieme delle operazioni specificatamente previste dalle norme di buona tecnica e dai libretti di uso e manutenzione degli apparecchi e componenti, che possono essere effettuate in luogo, con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti stesse e che comportino l'impiego di attrezzature e di materiali di uso corrente.

Queste operazioni sono finalizzate a:

- mantenere in buono stato di funzionamento e garantire le condizioni di sicurezza dell'impianto;
- assicurare che le apparecchiature mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento atte a produrre le prestazioni richieste;

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

- garantire la totale salvaguardia del patrimonio impiantistico della Stazione Appaltante;
- ottemperare alle disposizioni imposte dalla normativa vigente, dalla buona tecnica e dalle prescrizioni della Stazione Appaltante.

La manutenzione ordinaria è svolta attraverso le seguenti attività.

A - Pulizia

Per pulizia si intende un'azione manuale o meccanica di rimozione di sostanze depositate, o fuoriuscite, o prodotte dai componenti dell'impianto durante il loro funzionamento ed il loro smaltimento nei modi conformi alla legge.

Per tutta la durata dell'Appalto, l'Appaltatore avrà l'obbligo di curare la pulizia di tutte le superfici che costituiscono gli involucri esterni degli impianti affidati.

L'Appaltatore dovrà operare, ove necessario, ritocchi alle verniciature antiruggine e di finitura delle parti metalliche di tutti gli impianti a lui affidati.

E' inteso che è assimilabile a "Pulizia" l'attività di derattizzazione da condursi per la salvaguardia e la funzionalità degli impianti.

B - Verifica

Per verifica s'intende un'attività finalizzata a comprovare che l'apparecchiatura o il dispositivo considerato fornisca le prestazioni attese dallo stesso e conformi alle eventuali norme vigenti.

Le verifiche avverranno con scadenziari dettati dagli allegati ai documenti di gara del presente Appalto (Piano di Manutenzione) eventualmente migliorati in termini di attività previste e frequenza degli interventi e controlli, secondo protocolli operativi proposti da ciascun Concorrente in sede di gara ed approvati dalla Stazione Appaltante; tali protocolli dovranno prevedere tra l'altro, fasi autorizzative per tutte quelle verifiche che potessero influire sulla corretta funzionalità degli impianti.

Per talune verifiche la Stazione Appaltante si riserva di affiancare, al personale dell'Appaltatore, proprio personale tecnico con funzione di supervisione.

C - Sostituzione materiali di consumo

Sarà onere dell'appaltatore provvedere alla sostituzione di tutti i materiali di consumo, per la cui definizione si rimanda all'elenco di cui all'art. 1.8.

D - Smontaggio e rimontaggio

Sono comprese nelle attività di manutenzione ordinaria, e a carico dell'Appaltatore, lo smontaggio ed il rimontaggio e tutte le assistenze, comprese attrezzature e macchine, di qualsiasi entità, siano necessarie per effettuare gli interventi di pulizia, verifica e sostituzione di parti.

Tutti gli interventi di manutenzione che saranno effettuati dall'Appaltatore a seguito delle indicazioni fornite nel presente Capitolato e dalla normativa vigente, saranno riportati nel "registro di esercizio e manutenzione" che sarà predisposto a cura dell'Appaltatore.

In tale registro sarà descritto in maniera succinta l'intervento effettuato, la data di effettuazione e la firma del responsabile dell'intervento.

Ciascun Concorrente dovrà presentare **in sede di gara** la propria proposta di organizzazione dei servizi di manutenzione nel rispetto dei minimi indicati nel già citato allegato.

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

Rimane comunque inteso che la frequenza di interventi e controlli previsti dovrà aumentare qualora gli interventi medesimi risultino necessari per garantire il regolare esercizio degli impianti, senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

E' facoltà della Stazione Appaltante, la cui richiesta risulterà in tal senso insindacabile, richiedere, in funzione di eventuali necessità emerse nel corso della gestione, l'aumento delle frequenze manutentive dovendo l'Appaltatore adeguarsi.

Più in generale, l'Appaltatore dovrà effettuare tutti gli interventi manutentivi ordinari, ritenuti necessari per perseguire le finalità del presente Capitolato e per garantire la perfetta ottemperanza alla normativa vigente, sempre senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

1.5.4 Manutenzione straordinaria

Per "manutenzione straordinaria" si intendono gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto alle condizioni normali che non ricadano espressamente nella manutenzione ordinaria.

La finalità della manutenzione straordinaria è mantenere nel tempo il livello tecnologico dell'impianto al fine di assicurare le condizioni contrattuali, il risparmio energetico, il rispetto delle normative di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente.

Le attività di manutenzione straordinaria saranno, in generale, di due specie:

- **manutenzione straordinaria correttiva**, riferita a componenti degli apparati costituenti gli impianti, che sarà eseguita, con oneri a completo carico dell'Appaltatore, compresi nell'importo dell'Appalto, per tutti gli interventi aventi un costo complessivo di realizzazione (materiali + manodopera + spese generali, tecniche, ecc. + utile ed oneri di sicurezza), per singolo intervento, minore od uguale ad **euro 300,00, IVA esclusa**;
- oltre tale importo, la spesa sarà a carico della CITTA' DI RONCADE, a fronte di emissione di fattura dell'Appaltatore, compilata avvalendosi del prezzario Regionale Veneto, vigente in quel momento, o di nuovi prezzi in analogia allo stesso, da assoggettare al ribasso d'asta offerto per il medesimo, rimanendo inteso che la CITTA' DI RONCADE riconoscerà il pagamento soltanto dell'eccedenza rispetto alla franchigia di 300,00 € sopra indicata;
- **manutenzione straordinaria sostitutiva, riferita a parti di impianto**, che sarà obbligo dell'Appaltatore eseguire, su richiesta del Ufficio Tecnico della CITTA' DI RONCADE, quantificando i relativi oneri ricorrendo al prezzario Regionale Veneto (od occorrendo con NP), da assoggettare al ribasso d'asta, oltre agli oneri per la sicurezza, comprensivi di ogni attività accessoria o sussidiaria (tecnica, gestione e contabilità, ecc.) per dare i lavori ultimati.

Viste le responsabilità di carattere generale, per eventuali danni a terzi, che ricadranno sull'Appaltatore, derivanti dall'esercizio e manutenzione degli impianti, da esso stesso messi a norma, la Stazione Appaltante si impegna:

- nel caso di segnalazione operata espressamente dall'Appaltatore circa inderogabili interventi di manutenzione straordinaria o d'integrazione impiantistica da effettuarsi per riportare gli impianti in una configurazione funzionale o conforme alle norme, a rispondere ufficialmente entro dieci giorni dalla formulazione della richiesta;
- nel caso di affidamento di lavori di manutenzione straordinaria o di modifica impiantistica a terzi, ad avvertire con congruo anticipo l'Appaltatore, nonché ad avvalersi di Imprese regolarmente abilitate in base alla normativa vigente e a

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

richiedere alla fine dei lavori il progetto e gli schemi impiantistici dei nuovi impianti, l'aggiornamento di disegni e schemi concernenti impianti preesistenti che siano stati oggetto di modifica, le autorizzazioni rilasciate dagli Enti preposti, i certificati di collaudo ovvero le dichiarazioni di conformità, e più in generale tutta la documentazione tecnico-amministrativa riguardante gli impianti modificati. Copia di tale documentazione sarà trasmessa all'Appaltatore in sede di consegna ufficiale degli impianti che siano stati oggetto dei richiamati interventi;

- parimenti, nel caso precedente, l'Appaltatore sarà richiesto di dare un parere tecnico preventivo su soluzioni progettuali per nuovi impianti o ampliamenti, suscettibili di essere affidati in esercizio al medesimo.

Rimane fin d'ora inteso che per tutti gli interventi di manutenzione straordinaria e di integrazione impiantistica che dovessero essere affidati all'Appaltatore, saranno da quest'ultimo espletate tutte le attività di assistenza tecnico-amministrativa finalizzate alla progettazione, alla produzione di documentazione tecnica di calcolo e di disegno, ovvero all'aggiornamento di documentazione esistente, all'ottenimento di autorizzazioni e di collaudi finali degli Enti preposti, al rilascio delle dichiarazioni di conformità ecc.

Per ogni intervento eseguito sarà fornita alla Stazione Appaltante tutta la documentazione sopra richiamata.

Sono ovviamente a completo carico dell'Appaltatore tutti quegli interventi di manutenzione straordinaria che dovessero essere causati da negligenza dello stesso nel compimento delle funzioni previste dal presente capitolato.

Per tutta la durata dell'Appalto sono completamente a carico dell'Appaltatore tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che dovessero rendersi necessari sugli impianti realizzati ex-novo dallo stesso, nell'ambito dei lavori di messa a norma o di riqualificazione energetica, previsti contrattualmente o commissionati all'Appaltatore in corso d'Appalto.

1.5.5 Rifiuti prodotti nel corso dell'esercizio e della manutenzione

Sarà a cura e spese dell'Appaltatore il conferimento, in caso di interventi su impianti esistenti, dei rifiuti di qualunque genere, presso un centro di smaltimento autorizzato, ed a suo totale carico i relativi oneri da corrispondere al soggetto gestore del centro di smaltimento.

Nel caso di materiali suscettibili di riutilizzo o di riciclo, la ditta dovrà come sopra, a propria cura e spese, conferire detti materiali presso un centro di recupero autorizzato facendosi carico della relativa indennità.

In particolare tutti i materiali classificabili come "rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche" (RAEE), quali ad esempio gli apparecchi di illuminazione ed i relativi dispositivi elettrici ed elettronici, sono soggetti all'applicazione del Decreto Legislativo 25 luglio 2005 n. 151 e successive modificazioni.

Detti materiali dovranno essere conferiti a cura e spese dell'Appaltatore presso un centro di trattamento autorizzato.

E' vietato immettere nel circuito dei rifiuti solidi urbani i RAEE nonché tutti i tipi di imballaggio.

1.5.6 Strumentazione per l'attività manutentiva

L'Appaltatore dovrà garantire per tutta la durata dell'Appalto, la propria disponibilità di tutte

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

le attrezzature necessarie al regolare svolgimento di tutti i servizi, tra le quali, anche: piattaforma elevabile montabile su autocarro, autocarri vari con ribaltabile, automezzi attrezzati, di cui almeno uno ribaltabile, diversificati per tipo di lavoro, con tutto quanto serva per le normali operazioni di pronto intervento e manutenzione, compresa la dotazione di furgoni attrezzati, autovetture, cellulari per il collegamento costante fra i Coordinatori dei Servizi e dei Lavori e gli operativi.

1.6 FORNITURA DI SERVIZI E PERSONALE NECESSARIO

1.6.1 Svolgimento delle attività

La presenza del personale dell'Appaltatore in loco sarà necessaria per la realizzazione di tutte le attività manutentive programmate previste in Appalto, per la risoluzioni di disservizi o guasti, o qualora sia richiesta la presenza di personale da parte della Stazione Appaltante per qualche urgenza.

L'espletamento del servizio di manutenzione ordinaria programmata degli impianti (rispetto ai quali l'Appaltatore avrà discrezionalità circa l'entità e l'organizzazione della manodopera, dovendo risponderne in termini prestazionali), avverrà, per tutto l'arco dell'anno, nei giorni feriali e/o nei giorni semifestivi e festivi secondo le necessità riscontrate.

L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione personale adeguato per preparazione professionale, esperienza e numero, all'espletamento delle attività di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Detto personale dovrà essere in possesso dei requisiti e delle abilitazioni richiesti dalla Legge in relazione all'attività ed al tipo di impianto.

In particolare si sottolineano, ad esempio, alcune attività per cui è richiesta specifica ed adeguata esperienza:

- TLC – TLG impiantistica
- Impianti di illuminazione pubblica e segnalazione semaforica.

1.6.2 Personale

L'Appaltatore è obbligato ad osservare ed a far osservare dai propri dipendenti le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo alla direzione e conduzione dell'impianto.

Tutte le attività dell'Appaltatore dovranno essere coordinate e dirette da tecnico laureato o diplomato di comprovata esperienza e di gradimento della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore deve indicare **in sede di offerta**:

- il numero e la qualifica del personale dedicato al presente Appalto;
- il numero e la qualifica del personale comunque dipendente dall'Appaltatore, con particolare riferimento a quello operante nell'ambito provinciale e/o concorrente alle attività previste dall'Appalto e, specificatamente, al servizio di reperibilità;
- la dotazione di mezzi di trasporto e di comunicazione;
- l'organizzazione del personale disponibile e del personale specificatamente assegnato al presente Appalto.

Dovrà comunque garantire e giustificare in sede di offerta la disponibilità del seguente personale minimo e dei servizi sottoelencati.

A) Disponibilità minime

	Figura professionale	Numero	Orario/presenza
--	----------------------	--------	-----------------

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

A1)	Responsabile Tecnico Amministrativo di Commessa	1	all'occorrenza
A2)	Coordinatori dei Servizi e dei Lavori Elettrici	1	all'occorrenza
A3)	operaio specializzato elettrico turnista/giornaliero	1	all'occorrenza
A4)	se necessario, personale per squadra di emergenza	1	all'occorrenza

Dovrà essere individuata una sede operativa di riferimento e gli operatori dovranno essere dotati di mezzi di trasporto e mezzi di comunicazione idonei ad un loro trasferimento, anche in emergenza, tra la sede ed il luogo di intervento.

L'operatività del servizio dovrà essere verificabile dalla Stazione Appaltante; l'Appaltatore predisporrà, pertanto, idonei oggettivi mezzi di riscontro, dando la possibilità alla Stazione Appaltante di accedere a tali informazioni in qualsiasi momento, anche mediante il sistema informativo di cui all'articolo dedicato.

Si precisa che tutti i lavori contrattuali e quelli di manutenzione straordinaria su EPU dovranno essere realizzati con personale aggiuntivo rispetto a quello minimo sopraindicato.

B) Un servizio di **reperibilità e pronto intervento**, con personale rintracciabile a mezzo di apparecchiatura di telecomunicazione, attiva per tutto l'orario settimanale.

Allo scopo l'Appaltatore dovrà fornire un recapito telefonico attivo 24 ore su 24; a seguito della chiamata (sia essa diurna, notturna, in giorno lavorativo o festivo), che potrà essere effettuata da chiunque (Polizia Municipale, di Stato, Carabinieri, VV.F., Protezione Civile o cittadini aventi riferimento con il fatto), il reperibile dovrà garantire il pronto intervento presso l'impianto che gli sarà indicato entro massimo **quarantacinque minuti dalla chiamata stessa** (tempo fissato per gli interventi in emergenza di cui al paragrafo successivo).

A seguito dell'intervento sarà redatta una nota-verbale, in cui sarà riportato il sito presso cui è avvenuto l'intervento medesimo, la data, l'orario della chiamata e l'orario di arrivo del reperibile, l'anomalia riscontrata, la descrizione dei lavori effettuati ed il nome dell'operatore intervenuto.

La tracciabilità dell'intero iter dell'intervento dovrà essere garantita dal sistema informatico consultabile anche dalla Stazione Appaltante.

1.6.3 Pronto intervento

Tutte le attività di manutenzione, così come sopra individuate e descritte, possono essere distinte in quattro categorie in relazione alla tempistica di esecuzione:

- interventi di emergenza;
- interventi urgenti;
- interventi ordinari;
- interventi programmabili.

Sono da intendersi **interventi di emergenza** tutti quelli necessari per rimuovere pericoli per le persone o di pregiudizio per le cose, ovvero per evitare che il guasto o l'interruzione del servizio determinino altri guasti o gravi disfunzioni nella medesima area in cui si è verificato il guasto ovvero in altre aree della struttura.

In tali evenienze il guasto deve essere rimosso immediatamente, ovvero si deve con un

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

immediato intervento tampone evitare il propagarsi del danno od il pericolo per le persone, eliminando, quindi, l'emergenza.

Il **“tempo di intervento” deve essere non superiore a 45 minuti**, inteso come il periodo di tempo intercorrente dal momento in cui l'Appaltatore riceve la richiesta di intervento al momento in cui un tecnico specializzato è presente sul luogo del guasto.

Entro tale periodo il personale dell'Appaltatore dovrà operare sul luogo del guasto o là dove si sono determinate le cause del guasto e dare avvio alle attività necessarie alla immediata rimozione del pericolo (Intervento Tampone).

Tali interventi devono comunque **ripristinare il funzionamento** degli impianti **entro e non oltre le 4 ore dalla segnalazione del guasto o del malfunzionamento**, fatti salvi i casi di comprovata complessità del guasto, riconosciuti dalla Stazione Appaltante, in modo comunque da non creare intralci o sospensioni dei pubblici servizi.

Sono da intendersi **interventi urgenti** tutti quelli necessari a rimuovere l'interruzione dei servizi.

Il **“tempo di intervento” deve essere non superiore a 90 minuti**, inteso come il periodo di tempo intercorrente dal momento in cui l'Appaltatore riceve la richiesta di intervento al momento in cui un tecnico specializzato è presente sul luogo del guasto.

Tali interventi devono comunque **ripristinare il funzionamento degli impianti entro e non oltre le 8 ore dalla segnalazione del guasto o del malfunzionamento**, fatti salvi i casi di comprovata complessità del guasto riconosciuti dalla Stazione Appaltante, in modo comunque da non creare intralci o sospensioni dei pubblici servizi.

Sono da intendersi **interventi ordinari** tutti quelli a fronte dei guasti che, pur determinando una riduzione di funzionalità dell'area interessata, non comportano l'interruzione del servizio.

Il **“tempo di intervento” deve essere non superiore a 4 ore**, inteso come il periodo di tempo intercorrente dal momento in cui l'Appaltatore riceve la richiesta di intervento al momento in cui un tecnico specializzato è presente sul luogo del guasto.

Tali interventi devono comunque **ripristinare il funzionamento** degli impianti **entro e non oltre le 24 ore dalla segnalazione del guasto o del malfunzionamento**, fatti salvi i casi di comprovata complessità del guasto riconosciuti dalla Stazione Appaltante, in modo comunque da non creare intralci o sospensioni dei pubblici servizi.

Sono da intendersi come **interventi programmabili** tutti quelli correttivi per carenze che non determinano una riduzione di funzionalità dell'area interessata.

Il “tempo di intervento” e di risoluzione del guasto è programmabile, ma non potrà, comunque, superare i 7 giorni dalla richiesta di intervento.

Nei casi ordinari e programmabili, l'Appaltatore riferirà alla S.A. e ne chiederà l'autorizzazione a procedere, se gli interventi dovessero essere finanziati dalla stessa S.A.. Negli altri casi (emergenza ed urgenza) l'Appaltatore procederà autonomamente, con avviso alla S.A. in orario normale di lavoro, fornendo, però, nel più breve tempo possibile, il consuntivo alla S.A..

Resta inteso che, per ogni intervento, laddove possibile, si applicherà il prezzario di riferimento e che le risorse saranno reperite nel fondo stabilito per lavori su EPU.

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

Trattandosi di servizio pubblico primario, qualora il ripristino non venisse effettuato nei tempi sopraindicati, fermo restando quanto previsto per le penalità, la Stazione Appaltante, potrà procedere con l'esecuzione d'ufficio del medesimo, rivolgendosi a ditte di sua fiducia, senza obbligo di preavviso o di messa in mora, addebitando all'Appaltatore i costi sostenuti, a lui imputabili.

A seguito di ogni intervento sarà redatta una nota-verbale, in cui sarà riportato il sito presso cui è avvenuto l'intervento medesimo, e/o l'impianto, la data, l'orario della chiamata e l'orario di arrivo del reperibile, l'anomalia riscontrata, la descrizione dei lavori effettuati.

Tale nota dovrà essere trasmessa alla Stazione Appaltante.

La tracciabilità dell'intero iter dell'intervento dovrà essere garantita dal sistema informatico consultabile anche dalla Stazione Appaltante.

Tutte le richieste ricevute, siano esse tramite comunicazione scritta che comunicazione telefonica e le note-verbali riferite agli interventi eseguiti, dovranno essere registrate in tempo reale sul Sistema Informativo.

1.6.4 Attività di gestione delle chiamate – Call Center

Entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla firma del contratto, l'Appaltatore dovrà aver predisposto il sistema di Call Center e contemporaneamente dovrà iniziare l'attività di istruzione del personale della Stazione Appaltante per quanto concerne la gestione informatica delle informazioni che saranno rese disponibili alla S.A.

L'attività consiste:

- nel predisporre il Call Center dedicato all'attività di raccolta delle richieste di intervento e delle segnalazioni di anomalie da parte degli utenti o degli addetti al soccorso;
- nell'alimentazione del Sistema informativo;
- nella programmazione e nella comunicazione agli interessati dei tempi di sopralluogo e di intervento.

Per quanto riguarda il Call Center, esso dovrà raccogliere e processare tutte le segnalazioni tramite un sistema di accesso diretto ed efficace, comprendente:

- **operatori umani attivi;**
- eventuale sistema automatico di risposta, registrazione e smistamento della chiamata nei periodi in cui non vi sia presenza diretta di personale preposto alla risposta (in tal caso le chiamate dovranno essere deviate, dal sistema, al personale in reperibilità);
- numero di fax attivo 24 ore su 24;
- indirizzo e-mail;
- sito WEB;
- reperibilità per pronto intervento attiva 24 ore su 24.

La centrale operativa (Call Center) dovrà garantire prestazioni, per tempi di accesso telefonico ad un operatore, inferiori a 30 secondi.

Il sistema telefonico dovrà garantire la misurazione e registrazione dei tempi di risposta e/o l'indisponibilità della linea.

Le richieste e le segnalazioni telefoniche verranno registrate in tempo reale nel sistema informativo dell'Appaltatore il quale dovrà rispondere con la presa in carico della richiesta, la definizione della tempistica di intervento e la relativa comunicazione all'interessato all'intervento o, comunque al soggetto segnalatore.

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

La corretta impostazione di un costante flusso di informazioni, riguardante l'andamento delle varie attività, consentirà alla Stazione Appaltante e all'Appaltatore un puntuale lavoro di progressivo perfezionamento dei servizi componenti l'Appalto e quindi attendere un migliore risultato in termini di raggiungimento degli obiettivi proposti.

Si lascia libero l'Appaltatore, fatte salve le indicazioni fornite nel presente documento e le richieste esplicative del sistema informativo proposto quale documento **di gara**, di progettare e realizzare la struttura informativa di supporto alle operazioni oggetto di Appalto, sulla base delle specifiche esigenze evidenziate: in questo modo l'Appaltatore sarà responsabile dell'intero ciclo delle attività, ivi inclusa anche la funzione di coordinamento che troverà efficace supporto nel sistema di reporting progettato, fornendo altresì alla funzione di controllo, tipica della Stazione Appaltante, gli strumenti attraverso i quali giudicare le attività svolte da parte dell'Appaltatore.

La proposta di un servizio di Call Center certificato secondo norma UNI 11200 sarà considerata di maggior livello qualitativo.

E' richiesto al Concorrente, per il presente servizio, di indicare, in **sede di offerta tecnica**, una serie di parametri rappresentativi della qualità del servizio erogato, con dichiarazione dei valori minimali attesi di rispetto del risultato, che lo stesso si impegna a garantire in caso di aggiudicazione.

La verifica del rispetto dei parametri potrà essere fatta dai Responsabili comunali della CITTA' DI RONCADE, da loro incaricati o dallo stesso Appaltatore in regime di autocontrollo, sulla base di modalità di controllo dallo stesso Concorrente definite ed indicate in sede di offerta (vedi questionari, verifiche ispettive, monitoraggio informazioni di ritorno, etc.).

Nel caso in cui le verifiche di rispetto dei risultati attesi siano effettuate direttamente dai Responsabili di Servizio per la CITTA' DI RONCADE o da un delegato, si precisa che queste potranno avvenire senza necessità di preavviso. Sarà a carico dell'Appaltatore fornire tutto il supporto e la collaborazione necessari. È inoltre a carico dell'Appaltatore fornire alla Stazione Appaltante ogni mezzo tecnico per espletare l'attività di controllo e monitoraggio del servizio, compresa l'implementazione nel sistema informatico di supervisione.

1.7 FORNITURA DI BENI

Per "fornitura di beni" s'intende l'approvvigionamento, adeguato in termini qualitativi e quantitativi di componenti, prodotti e materiali, occorrenti all'esercizio ed alla manutenzione degli impianti per garantire le condizioni contrattuali.

La fornitura di beni è svolta attraverso le seguenti attività:

- approvvigionamento dei beni
- gestione delle scorte
- verifica e controllo.

L'Appaltatore deve indicare, **in sede d'offerta**, le modalità con le quali intende svolgere ognuna delle attività sopra citate, riferite per ogni categoria di beni, relativamente a:

- periodicità di ripristino delle eventuali scorte
- risorse umane
- risorse tecniche
- strumentazione
- capacità di fornitura
- procedure di consegna.

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

Al fine di assicurare il sicuro e continuo funzionamento degli impianti in conformità alle norme contrattuali, l'Appaltatore dovrà garantire:

- la fornitura dei materiali di consumo;
- una scorta adeguata dei principali materiali e ricambi necessari a garantire la manutenzione ordinaria e la continuità dell'esercizio degli impianti;
- la fornitura di manodopera specializzata occorrente per garantire le prestazioni di cui sopra.

Sono da considerarsi, ad esempio, materiali di consumo, e come tali compresi nel prezzo praticato dall'Appaltatore per i predetti servizi:

- fusibili e morsetteria, targhette indicatrici dei quadri elettrici;
- bulloneria e morsetteria per gli impianti di terra;
- vaselina per ricopertura dei punti di connessione degli impianti di terra;
- organi di comando (pulsanti, interruttori, sezionatori, ecc.) installati nei quadri elettrici;
- tenute delle valvole di regolazione dei fan-coils;
- morsettiere, fusibili, minuteria varia e di quanto occorre per garantire il normale funzionamento dei corpi illuminanti;
- tute per il personale, stracci e materiale di pulizia;
- attrezzature di protezione individuale per gli addetti ai lavori;
- lampade in dotazione di ogni apparecchio illuminante, comprese quelle per usi speciali (es. semaforiche).

L'Appaltatore deve garantire che tutti i materiali di risulta, conseguenti a lavorazioni o sostituzioni, vengano asportati, trasportati e smaltiti nel rispetto della legislazione e normativa vigente.

L'elenco sopra riportato è da ritenersi indicativo e non esaustivo, con ciò si intende che sono a carico dell'Appaltatore tutti i materiali necessari per le attività di esercizio, conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti affidati.

Tutti i componenti, le apparecchiature ed i pezzi di ricambio in genere che dovranno essere sostituiti negli interventi di pronto intervento e di manutenzione dovranno essere, salvo casi specifici tecnicamente giustificati ed autorizzati dalla Stazione Appaltante, nuovi di fabbrica o, in ogni caso, di primo impiego e omogenei per marca, tipo e modello con quelli sostituiti e in caso contrario, facilmente reperibili sul mercato e standardizzati.

Non è ammesso l'utilizzo per ogni componente di tipi e marche diverse.

I componenti dovranno essere certificati come rispondenti alle norme e alle prestazioni funzionali standard e la documentazione dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante in allegato al piano di esercizio, conduzione e manutenzione, così come nello stesso piano dovranno essere chiaramente indicati tipo, modello e marca.

In ogni caso dovranno essere di qualità non inferiore a quelle esistenti.

1.7.1 Fornitura di energia elettrica

E' compreso nell'ambito della fornitura di beni, l'approvvigionamento, adeguato in termini qualitativi e quantitativi, di energia elettrica necessaria al corretto e continuo funzionamento degli impianti.

L'Appaltatore provvederà, a proprio nome ed onere, a stipulare i contratti di fornitura dell'energia elettrica, con l'Azienda per lui più conveniente, per tutti gli impianti in appalto, avuta presente l'indicazione del CSA di approvvigionamento preferenziale da fonti rinnovabili.

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

Il medesimo contratto dovrà essere volturato alla Stazione Appaltante, o al soggetto da essa indicato alla fine della durata dell'Appalto, con oneri a carico della Stazione Appaltante stessa o del nuovo soggetto.

Dell'avvenuta volturazione dovrà essere fornita, alla Stazione Appaltante da parte dell'Appaltatore, idonea documentazione unitamente ai dati storici economici e di consumo (fatture, report sui consumi, impegni di potenza, ecc) rilasciata dall'azienda fornitrice dell'energia o prodotti dall'Appaltatore.

L'Appaltatore potrà usufruire di eventuali convenzioni commerciali in essere o future con società distributrici di energia elettrica, avendo il solo obbligo di informarne la Stazione Appaltante.

Si precisa che la CITTA' DI RONCADE ha aderito al "Consorzio Energia Veneto".

Se l'appaltatore intendesse avvalersi di altro fornitore, per le sole utenze relative agli impianti oggetto dell'appalto, dovrà darne comunicazione all'Amministrazione entro il 31 agosto dell'anno precedente, affinché possa cessare la porzione di contratto in corso dal 1° gennaio dell'anno successivo. In tal caso, ai sensi dell'art. 1 comma 7 del Decreto Legge 6 luglio 2012 n.95, il costo della fornitura di energia dovrà essere inferiore a quello della categoria merceologica energia elettrica messo a disposizione da Consip S.p.a..

1.8 CONSULENZA ED ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA

Per assistenza tecnico-amministrativa si intende il servizio che sarà prestato dall'Appaltatore, senza alcun onere economico aggiuntivo per la Stazione Appaltante, in termini di progettazione, aggiornamento dati e contabilizzazioni connesse all'espletamento dell'Appalto.

L'attività di consulenza prevede che l'Appaltatore metta a disposizione della Stazione Appaltante la propria esperienza, le proprie conoscenze specifiche e la propria struttura organizzativa, fornendo supporto, ogni volta che questo si renda necessario, nelle fasi di studio, analisi, ricerche di mercato, ecc.

In particolare, l'Appaltatore è tenuto, su richiesta della Stazione Appaltante, alla predisposizione, alla compilazione di documenti da presentare alle Autorità competenti, all'ottenimento delle opportune autorizzazioni, alla conservazione ed all'aggiornamento di tutta la documentazione amministrativa e burocratica prevista dalle leggi vigenti.

L'assistenza di cui al presente articolo andrà prodotta in particolare per:

- pratiche per nuovi impianti o ristrutturazione degli stessi;
- stesura del "Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso" (PICIL), così come richiesto dalla Legge Regionale Veneto del 7 agosto 2009, n.17 e come indicato nell'allegato A alla DGR n. 2410 del 29 dicembre 2011;
- dichiarazione di conformità o certificato di collaudo, secondo quanto previsto dalla leggi cogenti, per ogni intervento di modifica/sostituzione eseguito sugli impianti;
- verifica dell'efficienza degli impianti di messa a terra e relativi adempimenti.

Risultano a carico dell'Appaltatore il versamento dei bollettini degli oneri dovuti agli Enti di controllo per le pratiche autorizzative o di collaudo.

2 COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Si precisa che l'onere economico relativo alle attività e dotazioni previste nel governo dei servizi oggetto d'Appalto di seguito descritti, sono compresi nel canone annuo delle altre

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

attività di conduzione e manutenzione richieste all'interno dell'Appalto per un importo complessivo come stabilito nei documenti di gara e soggetto a ribasso d'asta.

L'Appaltatore dovrà garantire le seguenti prestazioni, finalizzate alla corretta conduzione delle attività richieste nell'Appalto:

- Attività di pronto intervento e di presidio come sopra disciplinate;
- Call Center e relativa centrale operativa;
- Processo operativo a definizione di interventi programmati, interventi a richiesta e informatizzazione della gestione degli interventi;
- Gestione ed aggiornamento della documentazione tecnica e relativa anagrafica;
- Sistema informativo con registrazione attività e reporting alla Stazione Appaltante.

Una corretta impostazione della conduzione e manutenzione delle attività può contribuire ad una riduzione dei costi diretti e indiretti e ad un sostanziale miglioramento della prestazione percepita dall'utente.

I principali obiettivi conseguibili attraverso le attività di governo e di conduzione e manutenzione sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- livello ottimale di fruibilità del servizio;
- manutenzione, conservazione e valorizzazione nel tempo dei beni;
- ottimizzazione ed uso razionale dell'energia;
- ottenimento, nel bilancio globale della gestione integrata, di economie di scala e risparmi in rapporto alla qualità del servizio fornito.

In termini più operativi e pratici i servizi di governo e di gestione integrata devono garantire:

- Esecuzione dei servizi secondo standard precisi;
- Eliminazione dei disagi per guasti agli impianti oggetto del servizio;
- Costante conoscenza dello stato di conservazione generale degli impianti;
- Costante flusso di informazioni riguardante l'andamento delle varie attività dei servizi e dei costi relativi;
- Supporto logistico, tecnico-amministrativo ed informatico per la ricezione delle richieste;
- Gestione del magazzino per l'approvvigionamento dei pezzi di ricambio.

2.1 SISTEMA INFORMATIVO

Tutte le operazioni inerenti le attività inserite in Appalto dovranno essere gestite dall'Appaltatore in maniera informatica, consentendo alla Stazione Appaltante di effettuare il controllo sull'operato in tempo reale.

A tale scopo l'Appaltatore, **a partire dalla data di firma del contratto ed entro un tempo massimo di 120 giorni naturali e consecutivi** (pena applicazione delle penali riportate nel presente documento), predisporrà il sistema informativo, approntando e fornendo gli idonei strumenti alla Stazione Appaltante.

In particolare dovrà approntare un software gestionale sul quale far confluire, tutte le richieste di manutenzione provenienti dagli utenti.

I vari stadi di informazione dovranno essere immediatamente inseriti nel sistema e resi disponibili in forma singola e cumulativa al fine di permettere ai Responsabili dell'Appalto nominati dalla Stazione Appaltante la continua verifica dell'andamento dei servizi.

Il sistema informativo agevolerà il rispetto delle procedure aziendali facilitando l'attuazione del sistema qualità e sarà concepito per:

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

- consentire in breve tempo al personale della Stazione Appaltante preposto alla gestione del presente contratto di seguire e coordinare puntualmente le fasi degli interventi, di gestire un archivio storico e di avere una immediata trasposizione gestionale degli interventi eseguiti, facendo ricorso a strumenti informatici duttili e facilmente controllabili;
- agevolare la pianificazione (temporale, economica ed organizzativa), l'attuazione e il controllo delle attività manutentive;
- agevolare il controllo delle attività eseguite dall'Appaltatore da parte della Stazione Appaltante;
- permettere un confronto immediato e una collaborazione non ambigua tra le varie figure che si affacciano sul sistema.

Deve inoltre, e in ogni caso, consentire:

- un'efficace gestione del piano in termini di aggiornamento e modifica;
- l'emissione dei documenti che danno luogo alle attività (emissione di ordini, raccolta richieste di intervento, ecc.);
- la raccolta e l'analisi delle informazioni di ritorno: in particolare l'esito e/o rapporto (che metta in evidenza eventuali problemi e/o altri interventi da effettuare) della avvenuta attività manutentiva, che dovrà essere reso disponibile al responsabile incaricato della Stazione Appaltante.

Il sistema informativo deve almeno possedere le seguenti caratteristiche:

- integrare in un'unica piattaforma software tutte le attività caratteristiche gestionali richieste dal CSA (come ad es. realizzazione, gestione, manutenzione e controllo degli impianti di illuminazione pubblica);
- gestire un'unica base dati, aggiornata in tempo reale, accessibile simultaneamente da più utenti (dati relativi al patrimonio impiantistico georeferenziati, dati storici ed attuali relativi allo svolgimento del servizio);
- consentire l'utilizzo del sistema su differenti livelli dedicati ai differenti soggetti coinvolti nella gestione (Stazione Appaltante, progettisti, gestore del servizio, manutentore, ecc.);
- essere aperto verso altri sistemi informatici, in particolare sistemi di supervisione e controllo delle apparecchiature sul campo;
- conservare tutti i dati relativi al patrimonio impiantistico presso un server centralizzato;
- attraverso internet dovranno essere collegati al server centrale tutti i soggetti interessati alla gestione e controllo degli impianti; ogni utente, comunque ubicato sul territorio, dovrà avere un accesso dedicato al sistema con un preciso profilo di utilizzo;
- possibilità di scomporre i dati degli impianti in singoli componenti oggetto di manutenzione, con un processo gerarchico di successiva scomposizione su più livelli di dettaglio;
- capacità di definire le attività manutentive elementari, individuando per ognuna l'impegno di risorse occorrenti in termini di manodopera, materiali, attrezzature e i relativi costi;
- capacità di riaggregare le informazioni in piani a breve termine, individuando con precisione le attività e le relative risorse necessarie;
- capacità di garantire il ritorno delle informazioni per costruire serie storiche e statistiche, necessarie all'analisi dei risultati, quali analisi di affidabilità, dei modi di

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

guasto, dei costi di intervento e per la correzione delle ipotesi di partenza relative a pianificazione e programmazione;

- essere semplice da utilizzare, presentando una interfaccia uniforme a tutte le sue funzionalità in modo tale da ridurre i tempi di addestramento;
- avere elevate prestazioni in termini di velocità tali da permettere un uso in tempo reale;
- possibilità di essere interfacciato con sistemi web;
- permettere di poter passare velocemente a viste diverse dello stesso oggetto, per esempio dalla sua localizzazione geografica, alla sua tipologia, al responsabile della manutenzione, alla rappresentazione grafica;
- possibilità di visualizzare tramite diagrammi di Gantt la pianificazione degli interventi di manutenzione;
- poter controllare la differenza dei tempi tra le richieste di intervento e la loro esecuzione in modo tale da poter monitorare il livello prestazionale delle attività;
- possibilità di essere eventualmente modificato per rispondere a esigenze future della Stazione Appaltante;
- possibilità di sovrapporre una immagine raster al file in formato Autocad;
- capacità da parte dell'utente di facilitare l'immissione delle informazioni tramite la definizione di modelli;
- l'inserimento delle date deve essere facilitato da opportuni controlli;
- integrazione della rappresentazione grafica con i dati alfanumerici in modo tale da poter utilizzare la rappresentazione grafica per calcolare aree e distanze;
- possibilità di esportazione dei dati verso altri sistemi informativi;
- consentire all'utente di modificare il layout dei report;
- possibilità di associare a ciascun oggetto del sistema file in formato Autocad;
- possibilità di collegare la rappresentazione grafica all'oggetto stesso in modo da poter localizzare nel file in formato Autocad la localizzazione dell'oggetto;
- possibilità da parte dell'utente di definire query di ricerca personalizzate;
- possibilità da parte dell'utente di definire filtri di ricerca personalizzati in modo tale da poter visualizzare in modo selettivo le informazioni.

Funzioni del sistema informativo

Per le principali aree di azione dei sistemi informativi (pianificazione, gestione e controllo) devono essere definiti appropriati moduli informativi, quali ad esempio:

- anagrafica del personale in servizio con indicazione della copertura dei turni effettuati;
- anagrafica contenente i dati di denominazione, di localizzazione, tecnici, funzionali, e dimensionali dei componenti;
- schedatura delle lavorazioni, contenente informazioni sui metodi di lavorazione, mezzi e risorse necessari, frequenza dei lavori, costi e tempi di esecuzione;
- Piano di Manutenzione, contenente informazioni sulla frequenza, modalità, operatori, specifica tecnica e costo dell'intervento di manutenzione per ogni componente;
- gestione e controllo delle attività manutentive;
- programmazione e gestione delle risorse, contenente l'allocazione e la organizzazione delle risorse tecniche ed economiche e le loro modalità di impiego;

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

- richieste di intervento, contenenti le richieste di intervento non programmate, per guasto od obsolescenza (le richieste d'intervento dovranno essere formulate solamente dalle figure Responsabili dell'Appalto elette dalla Stazione Appaltante);
- bolle/ordini di lavoro e relative fatture, contenenti le autorizzazioni amministrative all'intervento e le istruzioni agli operatori (conformi alla norma UNI 10449);
- controllo dello stato di avanzamento dei lavori, contenente informazioni relative agli interventi già effettuati o da effettuare;
- gestione magazzino e controllo ricambi;
- rapporti di spesa contenenti i dettagli appropriati per il controllo dei costi;
- archivio storico contenente gli interventi effettuati nonché tutti i periodi e gli orari di funzionamento degli impianti e delle eventuali variazioni eseguite su richiesta degli utenti o degli addetti della Stazione Appaltante;
- ispezioni (sorveglianza)/monitoraggio, contenente le condizioni funzionali di conservazione degli elementi tecnici;
- analisi di affidabilità e dei modi di guasto contenente i dati di ritorno da elaborare per la costruzione di modelli di comportamento nel tempo dei componenti;
- gestione documentale: il sistema deve poter allegare documenti originali provenienti da scansioni in maniera da poter conservare l'intera documentazione con le firme in originale;
- gestione documenti fotografici: il sistema deve poter allegare foto in particolare dello stato premanutentivo, delle fasi di esecuzione di lavori e dello stato post manutentivo;
- gestione manuale di manutenzione: a ciascuno oggetto può essere allegato un documento che spieghi e illustri la procedura di manutenzione;
- gestione allegati: a ciascun elemento possono essere allegati dei documenti;
- gestione dello stato delle richieste di intervento;
- tenere traccia, per le opere extracontrattuali, rispetto ad un computo metrico preventivo dell'intervento e a consuntivo dello stesso, di quanto ordinato e fatturato.

Risultano compresi in appalto gli oneri per la formazione del personale della Stazione Appaltante e dei suoi incaricati sull'utilizzo del software e delle varie reportistiche create a supporto della attività di conduzione e manutenzione.

Gli oneri relativi al funzionamento del sistema per l'espletamento delle attività in appalto sono a carico dell'Appaltatore.

Gli oneri telefonici di collegamento al web o di comunicazione in genere, per le attività di supervisione della S.A., saranno a carico della medesima.

Al termine del presente Appalto, o nel caso di risoluzione anticipata dello stesso, il sistema informatico con i relativi contenuti, aggiornati alla data di scadenza del rapporto, resteranno di proprietà della Stazione Appaltante.

2.2 RILIEVO IMPIANTISTICO E SISTEMA DI GESTIONE DOCUMENTALE

Scopo del rilievo è l'ottenimento per tutte le tipologie impiantistiche installate, di un archivio informatico aggiornato ed integrato per gli impianti di illuminazione pubblica (disponibile per consultazione anche su supporto cartaceo).

Saranno pertanto determinanti, all'atto della valutazione da parte della Stazione Appaltante, le metodologie, la consistenza, le modalità e le procedure individuate e sviluppate per la redazione degli elaborati impiantistici, modalità che dovranno essere indicate nel **progetto offerta** presentato da ciascun Concorrente.

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

Al fine di indicare le principali linee guida dello sviluppo dei rilievi per la conseguente elaborazione degli stati attuali, si ritiene di indicare queste specifiche fasi:

- l'ottenimento su supporto cartaceo ed informatico degli stati di fatto del come costruito, ove esistenti;
- rilievo dello stato di fatto, per ogni utenza, dal contatore di energia all'ultimo punto luce, comprendente tipo e stato d'uso dei componenti in campo (quadri, pali, corpi illuminanti, linee, ecc.);
- lo sviluppo, parallelamente a quanto sopra, di tutti gli elaborati tecnici (con scala adeguata 1:500 od 1/1000) dello stato di fatto necessari e specifici (schema dei quadri, disposizione linee, schemi funzionali, topografici, ecc), per rappresentare esaurientemente gli impianti ed il loro stato di consistenza e d'uso;
- il costante e puntuale aggiornamento, mantenendo il medesimo livello qualitativo as-built, su tutti gli elaborati sviluppati nei precedenti punti, originati da interventi di riqualificazione tecnologica, adeguamenti, migliorie, manutenzioni straordinarie e qualsiasi altro intervento che significativamente possa comportare una variazione del sistema impiantistico esistente.

All'Appaltatore è richiesto inoltre che, nello stesso Sistema Informativo che metterà a disposizione per lo svolgimento dell'Appalto, sia previsto un sistema di gestione documentale, il quale immagazzinerà sotto forma di data base, tutte le informazioni necessarie ad una corretta gestione del servizio di conduzione e manutenzione che l'Appaltatore è chiamato a svolgere durante il contratto. Tale sistema dovrà contenere e rendere di facile consultazione tutte le informazioni inerenti gli impianti esistenti o nuovi.

Tra le informazioni che dovranno essere registrate, si ricordano a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo:

- a) relazione generale descrittiva degli impianti/componenti nelle varie tipologie e loro funzionalità;
- b) classificazione organica di schemi e disegni "as built" (come sopra richiamati) su supporto cartaceo e informatico suddivisi per zona servita;
- c) raccolta e classificazione delle schede tecniche relative alle varie apparecchiature con riferimento alle loro ubicazioni sulle tavole e/o schemi grafici nonché un elenco sintetico delle stesse per una rapida consultazione;
- d) raccolta dei verbali di prova e collaudo tecnico relativi alle varie parti d'impianto e/o apparecchiature, misure di terra, controlli di isolamento, ecc.; i dati dovranno essere la base per valutare il degrado prestazionale degli impianti.

Lo stesso sistema di gestione documentale dovrà essere reso visibile e consultabile in qualsiasi momento dalla Stazione Appaltante, attraverso collegamento Internet.

Sarà obbligo dell'Appaltatore il continuo e costante aggiornamento delle informazioni contenute nel sistema di gestione documentale, tra cui di fondamentale importanza sarà l'aggiornamento degli as-built in conseguenza di eventuali modifiche intervenute nel corso dell'Appalto e l'aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione dei singoli componenti installati.

Gli oneri per l'espletamento delle prestazioni di cui al presente articolo sono da intendersi compresi all'interno dell'importo dell'Appalto.

Le prestazioni di cui al presente articolo dovranno essere ultimate entro 180 giorni naturali e consecutivi a partire dalla firma del contratto. Nello stesso tempo all'Appaltatore è richiesto di istruire il personale della Stazione Appaltante al fine di renderlo pienamente edotto sul sistema predisposto e sulle sue funzionalità.

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

In difetto, la Stazione Appaltante procederà con l'applicazione di penali ai sensi di quanto previsto allo specifico articolo del presente documento.

2.3 PIANO SPECIFICO DI QUALITÀ

In **sede di offerta** è richiesto all'Appaltatore la redazione di un Piano Specifico di Qualità preliminare, esemplificativo del futuro documento definitivo, nel quale dovranno essere comunque riportati i contenuti minimali sottorichiamati.

Il Piano preliminare esemplificativo sarà oggetto di valutazione tecnica in sede di gara.

A partire dalla data di firma del contratto, l'Appaltatore ha l'obbligo di redigere, entro 30 giorni naturali e consecutivi, il Piano Specifico di Qualità relativo ai servizi oggetto dell'Appalto.

Il Piano Specifico di Qualità dovrà individuare le attività che compongono ogni singola prestazione oggetto dell'Appalto od ogni singolo intervento e la successione delle fasi con cui tali attività saranno espletate.

Dovranno inoltre essere indicate le seguenti informazioni.

- La descrizione di ogni operazione con specificazione delle:
 - modalità operative;
 - procedure e sequenze d'intervento di ogni tipologia di attività manutentiva;
 - tempistiche.
- L'assegnazione di specifiche responsabilità ed autorità e risorse durante le differenti fasi delle attività.
- Le specifiche procedure documentate e le istruzioni da applicare.
- La programmazione di esami, prove, controlli, collaudi e verifiche nelle varie fasi dell'attività, con specificazione delle apparecchiature e della strumentazione necessaria.
- I programmi di verifica e taratura per le apparecchiature di prova, esame, controllo e collaudo.
- Il metodo per misurare il grado di conseguimento degli obiettivi della qualità.
- Il metodo per misurare il grado di soddisfazione degli utenti dei servizi.
- Le risorse umane e capacità specialistiche necessarie.
- Gli strumenti e programmi per computer necessari.
- I programmi di formazione del personale della Stazione Appaltante.
- I requisiti tecnico-professionali-organizzativi che dovranno possedere i subappaltatori - prestatori d'opera che l'Impresa utilizzerà per prestazioni specialistiche.
- Le procedure per attività che richiedessero autorizzazioni particolari della Stazione Appaltante (sospensioni di servizi essenziali, interventi urgenti, ecc.);
- La procedura per la pianificazione, l'esecuzione e la registrazione delle Visite Ispettive interne.

Per la gestione dei processi sarà stabilito un piano di qualità che comprenda:

- i requisiti di entrata e di uscita (per esempio le specifiche e le risorse);
- le attività nell'ambito dei processi;
- la verifica e la validazione dei processi e dei prodotti;
- l'analisi dei processi, inclusa la loro fidatezza;
- l'identificazione, la valutazione e la riduzione dei rischi;
- le azioni correttive e preventive;
- le azioni per i processi di miglioramento;

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

- il controllo delle modifiche ai processi e ai prodotti.

Il piano dovrà definire le procedure e l'assegnazione di responsabilità ed autorità per il coordinamento delle stesse attività oggetto dell'Appalto.

Nel piano della qualità, la massima attenzione dovrà essere posta alle procedure aggiuntive/migliorative riferite ai seguenti aspetti:

- procedure per garantire la minimizzazione dei disservizi e dei disagi arrecati agli utenti, durante lo svolgimento delle attività di cui al presente Capitolato;
- procedure proposte per l'interfaccia tra personale dell'Appaltatore e personale responsabile della Stazione Appaltante, per la gestione dell'aspetto tecnico e dell'aspetto amministrativo dell'Appalto;
- procedure per l'esecuzione di interventi da realizzare in emergenza o al di fuori del normale orario di servizio;
- procedure di gestione dei reclami degli utenti e della Stazione Appaltante e delle conseguenti azioni correttive.

L'Appaltatore dovrà altresì provvedere affinché tutte le maestranze e i soggetti coinvolti nelle attività conoscano il "Piano di Qualità" e svolgano il proprio compito per garantire un risultato pari alle aspettative.

Il "Piano di Qualità" dovrà essere periodicamente aggiornato e sottoposto all'esame dei Supervisor per la Stazione Appaltante nella nuova stesura.

In sede di offerta saranno valutati con interesse da parte della Commissione esaminatrice i criteri di rilevazione della soddisfazione del Cliente (Customer Satisfaction) ed alla qualità del servizio erogato che il Concorrente proporrà.

Le procedure del piano di qualità ed in generale la relazione sul progetto di governo dei vari servizi dovranno pertanto contemplare la modulistica ed i mezzi (cartacei ed informatici) che si metteranno a disposizione della Stazione Appaltante al fine di interrogarli sulla qualità del servizio erogato dall'Appaltatore.

2.4 PIANO DELLA SICUREZZA

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di PREVENZIONE INFORTUNI ed IGIENE DEL LAVORO, ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

La Stazione Appaltante, dopo aver adeguatamente considerato la normativa in materia di sicurezza sul lavoro, ritiene che non vi siano interferenze tra la propria attività e quella dell'appaltatore; pertanto si è omessa la redazione del DUVRI, di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08, perché non necessario.

Viceversa sarà obbligo dell'aggiudicatario, prima della firma del contratto, produrre un proprio documento di valutazione degli eventuali rischi interferenziali, determinati dalle proprie attività, nei confronti degli operatori comunali, o, più in generale verso i cittadini ed il traffico veicolare.

Il documento in questione costituirà, quindi, DUVRI aggiornato e sarà allegato al contratto d'appalto.

Nel medesimo e nel contratto, a pena di nullità del medesimo, sarà indicato l'importo degli eventuali oneri di sicurezza, necessari per annullare o diminuire al minimo i suddetti rischi, oneri che dovranno già essere stati preventivamente quantificati dal Concorrente ed inseriti in offerta.

L'Appaltatore, inoltre, dovrà, per l'espletamento del servizio e per l'esecuzione di lavori, osservare e far osservare ai propri dipendenti e ai subappaltatori, nonché a terzi presenti

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

sui luoghi (nei quali si erogano i servizi) e sugli impianti, tutte le norme vigenti, prendendo inoltre, di propria iniziativa, tutti quei provvedimenti che ritenesse opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo, all'occorrenza, un PIANO DI SICUREZZA SOSTITUTIVO nonché un PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs. n. 163/06.

Si precisa che, nel caso di lavori con componenti edili ed impiantistiche, offerti dall'Appaltatore o comunque da eseguire nel corso dell'appalto, comportanti la presenza di più imprese, questi ricadranno a pieno titolo nel Titolo IV del D.Lgs. n. 81/08 (Cantieri temporanei e mobili), con tutti gli obblighi ed oneri connessi con la sua applicazione, ivi compresa le nomine del RESPONSABILE DEI LAVORI, del CSP, del CSE, la redazione dei PSC e dei POS, per ogni cantiere, a cura e spese dell'Appaltatore e senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante.

I relativi oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, dovranno essere quantificati sempre a cura dell'Appaltatore; per i lavori previsti in offerta, dovranno essere indicati nella medesima.

L'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le disposizioni e ad ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini proprie della manodopera impiegata.

Tutti i lavoratori suddetti devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

All'uopo si precisa che l'Appaltatore dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero di posizione assicurativa presso le Aziende sopra citate e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di comunicare agli Enti interessati (Ispettorato del Lavoro, I.N.A.I.L., I.N.P.S.) l'avvenuta aggiudicazione del presente Appalto nonché richiedere ai predetti Enti la dichiarazione dell'osservanza degli obblighi e la soddisfazione dei relativi oneri.

L'Appaltatore dovrà osservare le disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante il Contratto.

In sede di offerta sarà valutato con particolare attenzione da parte della commissione esaminatrice le procedure ed i protocolli di dialogo che saranno messi in atto da parte dell'Appaltatore con la Stazione Appaltante, con particolare rilievo ed interesse verso il tema di sicurezza in ambito lavorativo.

2.5 RENDICONTAZIONE PERIODICA

La finalità della rendicontazione periodica è quella di consentire al Servizio Tecnico del CITTA' DI RONCADE un controllo in termini puntuali e statistici dell'attività di gestione e manutenzione degli impianti.

L'Appaltatore, oltre a garantire il trasferimento, in tempo reale, per via informatica dei dati gestionali, curerà, con cadenza annuale, la trasmissione, per via cartacea sottoscritta dal proprio tecnico coordinatore di una rendicontazione periodica.

In tale relazione dovranno essere evidenziati:

- l'esito di eventuali controlli da parte di enti terzi;
- le misurazioni dei parametri qualitativi (es.: livelli di illuminazione) effettuate nel corso dell'anno;
- report sugli interventi di manutenzione preventiva effettuati;

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

- report sugli interventi di manutenzione correttiva (numero di interventi, % di esiti positivi per gli interventi in emergenza, % di esiti positivi per gli interventi urgenti, tempo medio di esecuzione dalla richiesta alla chiusura etc.);
- eventuali presenze di significative anomalie/malfunzionamenti verificatisi, (intendendosi situazioni di rischio anche potenziale per persone e cose);
- le azioni intraprese per superare tali anomalie;
- lo stato di avanzamento dei lavori di adeguamento normativo, riqualificazione energetica, nonché delle eventuali opere extra canone commissionate;
- relazione energetica che ponga in evidenza i consumi mensili rilevati nell'anno (suddivisi per contatore) con raffronto con quelli degli anni precedenti, analisi dei risparmi conseguiti, andamenti storici, ecc.

2.6 RAPPORTI TRA STAZIONE APPALTANTE E APPALTATORE

2.6.1 Rappresentanza della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante designerà all'inizio del contratto dei **Supervisor dell'Appalto** che la rappresenteranno nei rapporti con l'Appaltatore, al fine di verificare in corso d'opera e con gli strumenti più opportuni, l'osservanza di tutte le prescrizioni contrattuali.

La presenza del personale della Stazione Appaltante, i controlli e le verifiche da esso eseguiti, le disposizioni o prescrizioni da esso emanate, non svincoleranno l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione dei lavori e servizi ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo libereranno dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore.

Per l'espletamento dei sopracitati compiti, il Supervisore dell'Appalto avrà il diritto, in qualsiasi momento, ad accedere ai luoghi nei quali l'Appaltatore svolgerà la sua attività. Il Supervisore accerterà la regolarità del servizio erogato, la regolarità della contabilizzazione, applicherà eventuali penali ed esprimerà parere sulle eventuali riserve dell'Appaltatore.

Il Supervisore dell'Appalto dovrà essere tempestivamente informato di ogni evento e delle iniziative intraprese per limitare i danni e le disfunzioni agli impianti e agli immobili.

2.6.2 Rappresentanza dell'Appaltatore

L'Appaltatore nominerà quale proprio rappresentante, delegato a tenere i rapporti con la Stazione Appaltante, un proprio **Responsabile Tecnico ed Amministrativo di Commessa** con laurea o diploma, con esperienza documentata di almeno 5 anni in settori di attività attinenti quelle in Appalto, che assumerà la carica di coordinatore per l'Appaltatore, **che dovrà avere piena conoscenza della documentazione d'Appalto e dovrà essere munito dei poteri necessari, risultanti da procura con firma autenticata, per la gestione dei lavori e servizi oggetto dell'Appalto.**

All'atto della firma del contratto, l'Appaltatore dovrà comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo del proprio rappresentante (Responsabile Tecnico Amministrativo di Commessa).

L'Appaltatore dovrà inoltre nominare uno o più **Coordinatore del Servizio**, scelti tra il proprio personale munito di laurea o diploma tecnico, con esperienza documentata in settori di attività attinenti quelle in Appalto, che dovranno garantire la reperibilità anche nei giorni festivi e nelle ore notturne, al fine di fronteggiare le situazioni di pericolo e di inagibilità.

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

A tale scopo dovranno essere dotati di telefonia cellulare e dovranno poter disporre del personale, dei mezzi e delle attrezzature atte ad eliminare il pericolo od il danno.

L'Appaltatore nominerà, infine, un **Responsabile della Sicurezza sul lavoro** con il compito di sovrintendere agli interventi di protezione e prevenzione dei rischi in attuazione del D. Lgs. n. 81/2008.

Resta inteso che nella gestione dei servizi la Stazione Appaltante riconoscerà, nei rapporti con l'Appaltatore, soltanto questi rappresentanti.

Nel caso in cui l'Appaltatore risulti un Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, il Responsabile Tecnico Amministrativo di Commessa, i Coordinatori dei Servizi e dei Lavori ed il Responsabile degli Aspetti della Sicurezza dovranno essere unici per tutte le Società raggruppate, dovranno avere le deleghe ed i poteri per firmare gli atti contabili e quant'altro necessario per la gestione dei lavori e servizi in Appalto.

Ogni parte potrà formulare all'altra, richiesta scritta di verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione eccezionale connessa con l'espletamento delle prestazioni oggetto di Appalto, al fine di acquisire elementi utili a giustificare una diversa modalità di applicazione del contratto; tuttavia, in caso di situazioni di pericolo, non è in alcun modo giustificabile il mancato tempestivo intervento dell'Appaltatore per eliminare o limitare tale situazione.

L'Appaltatore che personalmente non segua le prestazioni di lavori o di servizi o che sia impedito, anche temporaneamente, alla firma degli atti nascenti del contratto, è tenuto a delegare, temporaneamente, un suo legale rappresentante.

La delega dovrà pervenire alla Stazione Appaltante a mezzo lettera raccomandata.

È fatto obbligo all'Appaltatore indicare il recapito postale e precisare le modalità con le quali desidera che siano effettuati i pagamenti, indicando le persone eventualmente delegate alla riscossione delle somme dovute.

La cessazione o la decadenza dell'incarico delle persone eventualmente delegate, qualunque ne sia la causa, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante.

In difetto di tale notizia, la Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eventualmente eseguiti a persona non più autorizzata a riscuotere.

2.6.3 Domicilio legale dell'Appaltatore e sede operativa

All'atto del perfezionamento del contratto l'Appaltatore comunicherà alla Stazione Appaltante il proprio domicilio legale – amministrativo.

Contestualmente l'Appaltatore dovrà indicare una sede operativa organizzata, collocata in ambito nella regione Veneto, presso la quale gestirà le attività centralizzate connesse con l'espletamento del servizio. .

È inoltre fatto obbligo all'Appaltatore, ogni qual volta il Supervisore per conto del CITTA' DI RONCADE o suo delegato lo ritenesse necessario, recarsi di persona, o inviare persona dotata di adeguata rappresentatività e gradita alla Stazione Appaltante, presso gli uffici dello stesso nell'orario stabilito, per ricevere ordini e comunicazioni relativi all'Appalto.

In caso d'urgenza vi si dovrà recare non appena ricevuta la convocazione.

Tutte le comunicazioni e intimazioni relative all'Appalto dovranno essere fatte direttamente al domicilio eletto anche mediante PEC (posta elettronica certificata).

2.6.4 Reperibilità

L'Appaltatore dovrà garantire la reperibilità sia del Responsabile Tecnico Amministrativo di Commessa e sia dei Coordinatori dei Servizi e Lavori o dei loro incaricati, al fine di

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

fronteggiare in qualsiasi momento, anche nei giorni festivi e di notte, le emergenze, le situazioni di pericolo o di inagibilità, nonché eventuali danni agli impianti.

I numeri telefonici del personale in reperibilità dovranno essere comunicati ufficialmente anche alle seguenti figure:

- Sindaco ed Assessori del CITTA' DI RONCADE per i servizi di competenza rientranti nell'Appalto;
- Dirigente del Settore Tecnico del CITTA' DI RONCADE;
- Dirigente del Settore Polizia Locale;
- reperibile della Protezione Civile;
- altri soggetti eventualmente indicati dalla Stazione Appaltante.

2.6.5 Comunicazioni tra le parti

Le parti comunicheranno a mezzo e-mail o PEC, in via prevalente, oppure con i mezzi postali.

Il flusso delle informazioni e delle relazioni tra le parti dovrà essere organizzato mediante l'utilizzo di modulistica predisposta dall'Appaltatore ed approvata dalla Stazione Appaltante.

Sarà valutato in sede di aggiudicazione dell'Appalto il progetto che verrà presentato dal singolo Concorrente, a definizione della modulistica utilizzabile per le comunicazioni tra Appaltatore e Stazione Appaltante.

Il Supervisore dell'Appalto, designato dalla Stazione Appaltante, potrà impartire disposizioni, raccomandazioni ed osservazioni sullo svolgimento dei servizi al Responsabile Tecnico Amministrativo di Commessa ed ai Coordinatori dei Servizi e dei Lavori dell'Appaltatore, i quali dovranno fornire proprie precisazioni entro le 24 ore dal ricevimento delle stesse.

2.6.6 Situazioni di pericolo

In caso di pericolo grave ed immediato per la salute e la sicurezza dei lavoratori o di terzi, l'Appaltatore è tenuto ad assumere tutte le iniziative ed a compiere tutte le attività di prevenzione necessarie ad evitare il verificarsi o l'aggravarsi di danni a persone e cose.

L'Appaltatore dovrà concordare con il Supervisore dell'Appalto le modalità operative connesse con l'eccezionalità dell'evento.

Superata la fase di emergenza, l'Appaltatore dovrà documentare adeguatamente al Supervisore dell'Appalto le eventuali spese sostenute, nonché i lavori ancora da eseguirsi e le conseguenze che ne deriveranno per il regolare svolgimento dei servizi previsti dall'Appalto.

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

3.0 GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

3.1 GENERALITÀ

Il presente capitolo regola il servizio di esercizio, gestione informatizzata, manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti di illuminazione pubblica ed analoghi già citati, della CITTA' DI RONCADE.

Scopo primario del presente appalto è il conseguimento dell'obiettivo di un risparmio energetico ed economico, congiunto ad un miglioramento della qualità del servizio reso alla cittadinanza.

Il servizio riguarda quanto riportato di seguito:

- Fornitura energia elettrica.
- Fornitura di beni accessori (materiali di consumo, strumentazioni, ecc.).
- Esercizio e manutenzione (ordinaria e straordinaria correttiva) di:
 - la rete di distribuzione dell'energia elettrica all'impianto di illuminazione pubblica a partire dal punto di consegna della società fornitrice;
 - i quadri elettrici di comando e controllo ed eventuali sottoquadri di zona;
 - i punti luce (collegamenti di derivazione dalla linea di distribuzione, lampade, corpi illuminanti, sostegni, ecc.);
 - gli impianti di terra relativi;
 - le tubazioni per la protezione dei cavi elettrici;
 - le cassette di derivazione;
 - i conduttori e le minuterie;
 - componenti meccanici e di illuminazione delle fontane;
 - altri impianti citati al capo I.

In particolare l'Appaltatore è tenuto contrattualmente all'esatta osservanza delle norme stabilite:

- a) dalle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- b) dal regolamento di Polizia Locale;
- c) dalle norme di buona tecnica e di legge previste per il presente servizio.

L'Appaltatore deve indicare **in sede di offerta** le modalità con le quali intende svolgere le attività concernenti il presente servizio con particolare riferimento a:

- risorse umane
- risorse tecniche
- strumentazione
- eventuali sistemi telematici di TLC e TLG
- modalità di esecuzione del servizio.

3.1.1 Attività previste

Tutte le operazioni che l'Appaltatore dovrà eseguire sugli impianti dovranno essere condotte in ottemperanza al presente documento, nel rispetto della vigente legislazione e delle migliori regole dell'arte.

Inoltre le operazioni non dovranno essere di intralcio per eventuali altri lavori in corso di esecuzione da parte della Stazione Appaltante o di altra Ditta sulle apparecchiature o

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

comunque nelle aree in cui sono alloggiati gli impianti da gestire o loro parti.

Le attività che l'Appaltatore è tenuto ad espletare sono elencate come di seguito, salvo ogni ulteriore perfezionamento migliorativo che si rendesse necessario nel corso dell'Appalto.

- Esercizio e conduzione (conservazione, sorveglianza e custodia) di tutti gli impianti affidati in gestione o installati, ai sensi del presente Appalto, o acquisiti successivamente al patrimonio Comunale a seguito dell'attuazione di convenzioni urbanistiche, comprese le apparecchiature accessorie e le linee elettriche di alimentazione, con erogazione del correlato servizio di illuminazione pubblica per una durata di accensione tutta notte e per l'intero anno solare.
- Accensione, eventuale attenuazione e spegnimento al mattino degli impianti, anche a mezzo dell'installazione ed esercizio di sistemi di telegestione, provvedendo alla taratura dei dispositivi di comando in modo da ottenere continuità annua di funzionamento degli impianti.
- Manutenzione ordinaria e programmata, preventiva degli impianti, delle linee elettriche di alimentazione, dei quadri elettrici, dei sostegni e degli apparecchi di illuminazione. La manutenzione preventiva periodica di tutte le apparecchiature elettriche e meccaniche costituenti gli impianti di illuminazione stradale in consegna all'Appaltatore, dei dispositivi elettronici di telecontrollo e telerilevamento, dei manufatti che comunque li contengano, in modo da assicurare le migliori condizioni di funzionamento degli stessi.
- Manutenzione straordinaria - comprensiva della progettazione esecutiva, della fornitura ed installazione di tutti i materiali, delle apparecchiature complete o parti di esse, in sostituzione di quelle che per vetustà od altro rendono probabili eventuali interruzioni di servizio anche parziali - di tutti gli impianti affidati in gestione: tale attività sarà eseguita dall'Appaltatore a proprie spese o della Stazione Appaltante secondo quanto previsto nel CSA, espressamente dichiarato nell'articolo dedicato alla manutenzione straordinaria.
- Fornitura di energia elettrica con la corresponsione degli oneri d'energia alla Società elettrica distributrice, o ad altro soggetto, sia esso produttore, grossista o distributore, ai sensi del D.Lgs. n. 79/99, per l'alimentazione degli impianti di pubblica illuminazione e degli altri citati, previa voltura ovvero nuova stipulazione del contratto di fornitura dell'energia elettrica in capo all'Appaltatore, che diverrà intestatario del medesimo a partire dalla data di consegna degli impianti.
- Censimento esistente ed etichettatura con codifica per la puntuale identificazione degli impianti di illuminazione e dei singoli punti luce. Trasferimento dei dati relativi nell'archivio cartografico informatizzato dell'appaltatore, da aggiornarsi annualmente a seguito dell'esecuzione di eventuali lavori di modifica della rete esistente, ovvero di realizzazione di nuovi impianti. Tale documentazione dovrà essere messa a disposizione di altri Enti o Società, nel rispetto delle direttive impartite dall'Amministrazione.
- Progettazione esecutiva, ottenimento delle previste autorizzazioni e licenze, finanziamento, realizzazione e successiva gestione degli interventi di carattere impiantistico e gestionale finalizzati a generare una maggiore efficienza energetica e luminosa, volta al perseguimento di economie di gestione, sulla base di eventuali progetti offerti dall'Appaltatore in sede di gara.
- Approvvigionamento, fornitura e stoccaggio in magazzino dedicato, per la durata del

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

contratto, delle apparecchiature, pezzi di ricambio e materiali d'uso che si rendessero necessari al mantenimento degli impianti in condizioni di funzionalità, nonché alla continuità dell'erogazione del servizio.

3.1.2 Obblighi dell'Appaltatore

L'Appaltatore, ha l'obbligo di rispettare i seguenti oneri:

- acquisto ed esposizione di appositi cartelli, da sottoporre ad approvazione da parte della Stazione Appaltante, di adeguate dimensioni, contenenti le indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante stessa, sia per i lavori che per l'identificazione degli automezzi utilizzati dal proprio personale; I cartelli dovranno essere collocati in posizione ben visibile, concordata con la Stazione Appaltante, entro 30 giorni dalla consegna del servizio;
- la redazione di progetti esecutivi imprevisti e di modesta entità che si rendessero necessari durante il corso dei lavori.
- il rispetto delle prescrizioni delle vigenti leggi e regolamenti sia di carattere generale che relativi alle specifiche realizzazioni ed operazioni oggetto dell'Appalto;
- garantire la disponibilità delle sotto elencate attrezzature in numero congruo ad assicurare il servizio:
 - autocestelli con lunghezze adeguate per ogni possibile intervento;
 - carrogru con portata adeguata ai possibili interventi;
 - trabatelli su ruote;
 - carrelli saliscala;
 - furgoni;
 - autovetture;
 - attrezzatura da officina;
 - cellulari apparecchiature di telecomunicazione per il costante collegamento fra la dirigenza dell'Appaltatore, il personale impiegato per il servizio della pubblica illuminazione e la Stazione Appaltante;
 - scale in alluminio;
 - scale isolate in vetroresina;
 - scale in legno.

3.1.3 Manutenzione ordinaria per la pubblica illuminazione

L'Appaltatore è tenuto ad attuare tutti gli interventi manutentivi necessari a mantenere in ottimo stato di conservazione e in piena efficienza di funzionamento gli impianti oggetto del contratto mediante un'azione, preventiva o correttiva, volta all'eliminazione di guasti e malfunzionamenti (con la riparazione ma anche con la sostituzione di apparecchiature, componenti, e parti ove necessario).

Sono inoltre da comprendersi in questo titolo anche le operazioni specificatamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti degli impianti che possano essere effettuate in luogo e che comportino l'impiego di attrezzature e di materiali di consumo di uso corrente.

Si applicano alle attività riepilogate in questa sezione tutte le prescrizioni generali relative alla manutenzione ordinaria riportate nei punti precedenti del presente CSA.

L'Appaltatore è tenuto ad espletare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività di manutenzione ordinaria:

- regolazione interruttori orari secondo programma di accensione/spegnimento;

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

- regolazione interruttori orari a seguito di guasto;
- verifica impianti di terra;
- manutenzione organi di controllo a seguito di guasto;
- manutenzione organi di telecontrollo a programma;
- interventi su dispositivi di riduzione del flusso luminoso;
- interventi su dispositivi semaforici;
- l'eliminazione degli eventuali guasti di tutte le linee di alimentazione, degli apparecchi di controllo e comando, mediante riprese d'isolamento, esecuzione di giunzioni, muffole, ecc., compresa la sostituzione parziale o totale della linea interessata dal guasto, anche secondo le disposizioni della Stazione Appaltante;
- mantenimento in condizioni di pulizia delle lampade, riflettori, globi, diffusori e dei corpi riflettenti in genere;
- conservazione di tutti i componenti degli impianti affidati in perfetto stato di efficienza e manutenzione compresa la riparazione e/o sostituzione delle morsettiere, giunzioni e collegamenti dei quadri, della rete di distribuzione, degli apparecchi di illuminazione, dei tombini e dei manufatti stradali, a partire dal punto di fornitura dell'energia elettrica, fino al punto luce finale, sia per la parte fuori terra che per quella sotterranea;
- verniciatura occasionale dei sostegni metallici e delle mensole che nella normale procedura di verifica risultassero localmente arrugginiti e/o screpolati;
- messa a piombo dei sostegni fuori assetto e delle mensole a muro pericolanti.

Al termine di ogni settimana l'Appaltatore invierà alla Stazione Appaltante:

- a. due comunicazioni informatiche (rapporti dei lavori), contenenti la prima l'elenco delle riparazioni e delle sostituzioni effettuate nel corso della settimana giornata per giornata e la seconda l'elenco dei lavori da effettuare nel corso della successiva. Le comunicazioni dovranno fare riferimento per ogni punto luce, quadro di alimentazione, ecc. alla sigla contenuta nella documentazione dei rilievi effettuati;
- b. un elenco nominativo del personale e dei mezzi d'opera (identificati in genere con le targhe) e l'identificazione per ognuno di essi del lavoro cui sono addetti (rapporto della forza presente);
- c. tabulato di registrazione di tutte le segnalazioni ricevute in forma scritta o telefonica dall'Amministrazione, privati cittadini o da altri enti pubblici o privati, evidenziando ora, data, motivo della chiamata ed il conseguente intervento eventualmente effettuato.

I principali moduli per i report informatici riguarderanno almeno:

- rapporto settimanale dei lavori previsti
- rapporto settimanale dei lavori eseguiti
- rapporto sulla forza presente
- modello per le prove d'isolamento e le terre
- rapporto settimanale delle segnalazioni e dei reclami pervenuti.

I modelli di tali moduli o di altri ritenuti necessari dal Concorrente, dovranno essere presentati in sede di offerta.

Tutta la documentazione di cui sopra sarà redatta con sistemi informatici ed inviata via internet in tempo reale alla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dovrà utilizzare esclusivamente comunicazioni informatiche.

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

Le apparecchiature ed i sostegni da impiegare per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere esattamente del tipo di quelli esistenti, salvo diverse disposizioni della Stazione Appaltante.

Per gli impianti superati di vecchia costruzione, costituiti da elementi non più rispondenti alle vigenti normative o la cui produzione sia cessata, l'Appaltatore dovrà effettuare le sostituzioni con materiale nuovo, conforme alle vigenti normative, previa approvazione della Stazione Appaltante. Comunque dovranno essere utilizzati esclusivamente materiali scelti, di prima qualità, perfettamente lavorati, che siano pienamente rispondenti allo scopo cui devono servire e diano ad ogni modo assoluto affidamento.

La Stazione Appaltante potrà richiedere campionature di tutte le opere e forniture affidate all'Appaltatore, nel numero che riterrà necessario e sino ad ottenere soluzioni soddisfacenti, prima dell'inizio dell'uso in opera delle forniture stesse.

La Stazione Appaltante avrà facoltà di rifiutare in qualunque tempo i materiali, qualora non fossero conformi alle condizioni del contratto.

I Concorrenti sono tenuti a presentare in **sede di offerta** (vedi documento "Piano di manutenzione") i disciplinari manutentivi delle varie attività.

A titolo esemplificativo, nella manutenzione ordinaria s'intendono comprese le seguenti tipologie d'intervento ed azioni.

1. per quanto riguarda i sostegni
 - eventuale dipintura antiruggine
 - verifica dello stato di protezione anticorrosiva alla base del palo
 - verifica dell'efficienza del collegamento a terra
 - verifica della verticalità
 - verifica della stabilità
 - verifica visiva dell'integrità
3. per quanto riguarda i quadri di BT
 - pulizia apparecchiature, sbarre, carpenteria
 - verifica a vista morsettiere e connessioni per accertare eventuali connessioni lente, ossidazioni o bruciature
 - verifica dello stato dei contattori
 - verifica dei collegamenti a terra
 - verifica della presenza ed eventuale rimozione di parti estranee
 - controllo a vista delle teste di cavo nelle morsettiere
 - prova lampade spia e sostituzione di lampade e portalampade danneggiate
 - verifica funzionamento eventuali apparecchiature semaforiche
 - verifica stato targhetture
 - verifica ed eventuale ripresa delle verniciature e delle protezioni contro la corrosione e/o penetrazione di liquidi o polvere
 - serraggio delle connessioni
 - verifica strumentazione e segnalazioni
 - verifica dello stato degli interruttori
 - verifica a vista dello stato dell'isolamento dei conduttori
 - verifica funzionale dei circuiti ausiliari
 - verifica strumentale dell'equilibratura del carico alimentato con eventuale riequilibrio degli assorbimenti
4. per quanto riguarda i corpi illuminanti
 - accertamento dell'avvenuta accensione e spegnimento dell'impianto

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

- controllo del collegamento elettrico e dell'ossidazione
 - controllo efficienza ed integrità
 - controllo serraggio bulloni e viteria
 - prova di funzionamento
 - pulizia generale
 - verifica corretto fissaggio
5. per quanto riguarda gli impianti di segnalazione semaforica
- riprogrammazione dei centralini semaforici
 - monitoraggio delle condizioni di esercizio dell'impianto
 - sorveglianza sistematica degli impianti necessaria per individuare gli interventi manutentivi che si rendessero necessari
 - verifica delle parti della lanterna semaforica (carcassa, gruppi ottici, riflettore, porta lampada, parasole, ecc.) e delle relative parti elettriche
 - verifica della stabilità degli elementi di sostegno della lanterna (pali, mensole, portali, cavi di sospensione) nonché degli elementi di tenuta della lanterna ai sostegni
 - verifica delle parti elettriche ed elettroniche dei controllers (centralini di comando); la revisione deve comunque rispettare la frequenza minima specificata dal costruttore
 - verifica della protezione della lanterna semaforica dall'azione dagli agenti aggressivi
 - verifica dei dispositivi di protezione dai contatti elettrici diretti ed indiretti
 - verifica dell'efficienza dell'impianto di messa a terra
 - verifica del mantenimento dei tempi delle diverse fasi di funzionamento in accordo con il progetto iniziale (programma/i) che deve essere conservato accuratamente nella cassetta del controller a cura del Gestore
 - correzione dei tempi delle varie fasi nel rispetto dei prefissati programmi a seguito guasti o imprevisti
 - modifica dei tempi delle fasi qualora richiesto da variate condizioni di traffico
 - verifica dell'efficienza dei detector o rilevatori di traffico per gli impianti attuati dal traffico e delle relative connessioni elettriche (guaine e conduttori)
 - verifica dell'efficienza dei dispositivi di chiamata attuati dai pedoni e delle relative connessioni elettriche (guaine e conduttori)
 - lavaggio delle lanterne ed in particolare dei gruppi ottici.

3.1.4 Manutenzione straordinaria per la pubblica illuminazione

Le attività di manutenzione straordinaria per gli impianti di pubblica illuminazione sono definibili come tutti quegli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto alle condizioni previste dal progetto e/o dalla normativa vigente che non ricadano espressamente nelle attività di manutenzione ordinaria.

In particolare è inclusa nella manutenzione straordinaria la sostituzione di parti, di apparecchi o di componenti degli impianti che non sono compresi nell'elenco dei materiali di consumo di cui al presente CSA.

Si applicano alle attività riepilogate in questa sezione tutte le prescrizioni generali relative alla manutenzione straordinaria riportate nei punti precedenti del presente CSA.

In particolare nella manutenzione straordinaria sono comprese le seguenti attività:

- sostituzione di apparecchi illuminanti di qualsiasi tipo e degli accessori (portalampade, condensatori, accenditori, reattori) non funzionanti per motivi di fatiscenza o difettosi,

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

che comunque provochino l'irregolare funzionamento dell'impianto;

- la sostituzione di tutte le vetrerie (globi - gonnelle - sistemi diottrici vari - chiusure trasparenti di protezione delle lampade, dei sistemi catottrici, di fotocellule, di contatori ed apparecchi diversi - isolatori di qualsiasi tipo - ecc.) che si rivelassero rotte o comunque non più adeguatamente funzionanti con altre identiche di nuova fornitura, comprendendo nel termine di "vetrerie" sia i particolari realizzati in vetro che quelli realizzati in altri materiali (resine, ceramiche, poliuretani, composti polivinilici, ecc.) trasparenti, traslucidi od opachi, già in uso o di adozione successiva.

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

4 LAVORI DA ESEGUIRE INCLUSI NEL PRESENTE APPALTO

4.1 GENERALITÀ

Unitamente all'espletamento del servizio e quale attività accessoria allo stesso, l'Appaltatore dovrà eseguire lavori di adeguamento normativo e di riqualificazione energetica.

Gli interventi sono, quindi, generati:

- dalla necessità di ripristinare l'efficienza degli impianti non in buone condizioni;
- dalla necessità di allinearli alle norme vigenti sia in termini di sicurezza delle persone/cose e sia in termini di illuminamento corretto della viabilità;
- dalla necessità di realizzare un sistema di controllo dei principali parametri di funzionamento e di tele gestione degli impianti;
- dalla necessità di ridurre i consumi energetici intervenendo sulla trasformazione dell'energia, attraverso l'introduzione di nuove tecnologie ad alto rendimento, con mantenimento dei parametri prestazionali di norma;
- dalla possibilità di ricorrere allo sfruttamento di energie alternative.

4.2 REALIZZAZIONE DEI LAVORI

La realizzazione dei lavori approvati dalla Stazione Appaltante sarà svolta attraverso le seguenti attività:

- progettazione definitiva (svolta sulla base dei progetti preliminari di gara presentati in offerta ed approvati dalla Stazione Appaltante);
- ottenimento autorizzazioni;
- progettazione esecutiva;
- nomina delle figure responsabili della sicurezza e produzione dei relativi documenti e/o attività;
- apertura del cantiere;
- installazione di impianti e/o modifica dei medesimi rispetto alle condizioni iniziali;
- realizzazione di opere accessorie connesse;
- controllo e verifica delle opere realizzate conformemente alle leggi vigenti.

L'Appaltatore assumerà completa responsabilità per l'esecuzione dei lavori, i quali saranno eseguiti a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni della Stazione Appaltante, in modo che gli impianti corrispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite dal contratto.

L'esecuzione dei lavori deve essere coordinata e subordinata alle esigenze e soggezioni di qualsiasi genere che possono sorgere dal contemporaneo svolgimento dei servizi: saranno quindi a carico dell'Appaltatore, tutte le opere provvisorie necessarie ad assicurare tale requisito, tenendo presente che tutti i lavori dovranno svolgersi senza dar luogo a discontinuità o disservizi.

L'Appaltatore sarà altresì responsabile per incidenti o danni che si verificassero per fatto proprio e/o dei propri dipendenti alle opere a lui affidate.

Lavori extracontrattuali su prezzario della Regione Veneto per manutenzione straordinaria sostitutiva od altri interventi.

L'assegnazione dei medesimi ed i relativi ordini di esecuzione, resteranno nella esclusiva facoltà della Stazione Appaltante, senza che la ditta abbia nulla a pretendere, a qualsiasi

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

titolo, anche nel caso in cui la Stazione Appaltante decidesse, nel corso dell'appalto, di non procedere ad alcun affidamento, ovvero di farli eseguire da altri soggetti.

Se nell'esecuzione dei lavori su EPU, si configurassero i casi di cui al Titolo IV del D.Lgs. n. 81/08, l'Appaltatore dovrà provvedere, a sua cura e spese, ad ottemperare ai relativi obblighi, come in precedenza specificato per i lavori d'offerta o connessi con lo svolgimento del servizio.

4.3 PROGETTAZIONE

Tale disciplina è da ritenersi applicabile sia ai lavori approvati dalla Stazione Appaltante nell'ambito di quelli (adeguamento normativo e risparmio energetico) offerti in sede di gara (denominati opere contrattuali), sia ad opere la cui realizzazione sia richiesta come extra contrattuali dalla Stazione Appaltante, durante l'espletamento del contratto.

Saranno distinti ed esplicitati i punti di differenziazione della presente disciplina qualora la stessa sia applicabile in differente forma a seconda che si tratti di un'opera contrattuale o extra contrattuale.

La Stazione Appaltante valuterà a suo insindacabile giudizio quali interventi intenda effettuare, affidando l'esecuzione dei lavori aggiuntivi, nell'ambito del budget all'uopo previsto o, quale maggiore lavoro nei limiti posti dalla vigente legislazione, all'Appaltatore con appositi ordini scritti che costituiranno unico documento valido per la fatturazione delle prestazioni.

L'Appaltatore non potrà esimersi dall'esecuzione degli interventi a lui affidati.

La Stazione Appaltante comunque si riserva la possibilità di affidare a terzi la progettazione e realizzazione degli interventi extra contrattuali od altri analoghi, dalla stessa individuati; in tal caso l'Appaltatore sarà comunque obbligato:

- ad esaminare il progetto definitivo alla luce della sua compatibilità e congruità con gli impianti esistenti a lui affidati;
- a fornire alla ditta esecutrice dell'intervento tutta l'assistenza tecnica necessaria, qualora lo stesso interferisse o di derivasse dagli impianti esistenti.

In entrambi i casi non sarà dovuto alcun compenso all'Appaltatore, ma l'esercizio dei nuovi impianti sarà a lui affidato ai prezzi unitari contrattuali.

Per le opere extra contrattuali, qualora venga concordato di procedere con la progettazione, l'Appaltatore sarà tenuto alla presentazione di un progetto definitivo ed esecutivo, redatto e sottoscritto da tecnico abilitato ai sensi delle leggi vigenti in materia, completo di computo metrico-estimativo. per la realizzazione dell'intervento stesso, da redigersi con impiego dei prezzi unitari riportati nel Prezzario Regionale Veneto vigente all'epoca del progetto dell'intervento,

In carenza di prezzo di riferimento, verrà redatto un nuovo prezzo come disciplinato nel presente CSA. Anche ai nuovi prezzi verrà applicato il ribasso d'asta offerto.

Per le opere contrattuali, faranno fede il computo metrico (da allegarsi ai progetti inseriti nella busta tecnica) e quelli metrici estimativi (da allegarsi nella busta economica), elaborati utilizzando il Prezzario Regionale del Veneto od utilizzando i medesimi criteri di formazione del prezzo unitario, contenuti nello stesso.

L'Appaltatore è tenuto a introdurre tutte le eventuali modifiche che si rendessero necessarie per l'adeguamento del progetto definitivo e/o esecutivo alle normative vigenti

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

alla data di presentazione dell'offerta e/o alle prescrizioni imposte dagli Enti competenti all'approvazione del progetto stesso, senza che questi possa pretendere alcun compenso economico dalla Stazione Appaltante.

Le attività di progettazione che l'Appaltatore dovrà eseguire nel corso dell'Appalto dovranno essere elaborate con gli stessi programmi in possesso della Stazione Appaltante in modo da consentire a questa di avere immediatamente disponibili i dati del progetto al fine di valutare in maniera rapida e completa quanto proposto dall'Appaltatore sia nei computi che nei disegni.

4.4 TEMPO UTILE

Le opere contrattuali dovranno essere ultimate, collaudate e pronte al funzionamento entro **dodici mesi** dalla data di consegna, **secondo il programma dei lavori che ciascun Concorrente presenterà in sede di offerta**, programma che potrà prevedere tempi inferiori ma non superiori a quanto sopra indicato.

Nel crono programma, da allegare in sede di offerta, dovranno essere inserite anche i tempi per la predisposizione dei progetti definitivi, per le approvazioni di legge e per la redazione del progetto esecutivo, tempi questi che dovranno ritenersi compresi all'interno dei 12 mesi indicati.

Per le opere extra contrattuali, il tempo utile di esecuzione delle stesse sarà stabilito sulla scorta di un cronoprogramma dei lavori da presentarsi in corrispondenza della redazione del progetto esecutivo consegnato alla Stazione Appaltante e dalla stessa approvato.

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

5 CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

5.1 CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

La conduzione e manutenzione delle opere avrà inizio a partire dalla redazione del Verbale di consegna dei servizi e dei lavori.

Il Responsabile della Stazione Appaltante ed il Responsabile Tecnico Amministrativo di Commessa, per conto dell'Appaltatore, provvederanno a redigere un verbale di consegna con allegata la documentazione disponibile.

Nel verbale di consegna e di inizio del servizio dovrà essere riportata la lettura, compresa di matricola, dei contatori di energia elettrica.

Con l'offerta formulata l'Appaltatore assumerà interamente su di sé, esentandone la Stazione Appaltante, tutte le responsabilità di analisi economica, nonché quelle organizzative, progettuali e manutentive.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'espletamento dei servizi, la mancata conoscenza di circostanze e/o condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi non possano configurarsi come causati da forza maggiore, ai sensi del Codice Civile.

Per tali motivi ciascun Concorrente è tenuto a svolgere tutte le indagini del tipo e con le modalità che riterrà più opportune, allo scopo di formulare l'offerta economica con piena ed esclusiva responsabilità.

Trattandosi di consegna degli impianti di pubblica illuminazione e simili esistenti nel territorio comunale, della cui consistenza l'Appaltatore si è reso edotto in fase di gara, lo stato quantitativo e qualitativo dei componenti e degli elementi tecnici consegnati, verrà documentato attraverso il sistema informativo predisposto dall'Appaltatore ed aggiornato negli anni di durata dell'Appalto stesso.

Si precisa inoltre quanto segue.

- a - Gli impianti oggetto del Contratto saranno consegnati dalla Stazione Appaltante nello stato di fatto in cui si trovano, ma comunque funzionanti.
- c - Con il verbale di consegna, l'Appaltatore prenderà in carico gli impianti diventando Responsabile della custodia e conservazione di tutto quanto ad esso consegnato.

5.2 CERTIFICATO FINALE DI REGOLARE ESECUZIONE E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Al termine ultimo di scadenza di tutte le prestazioni e dei servizi prescritti dal contratto di Appalto, la Stazione Appaltante redigerà il **Certificato Finale di Regolare Esecuzione dell'Appalto** sulla base della documentazione contabile ed amministrativa che l'Appaltatore sarà tenuto a fornire.

Le operazioni di redazione del certificato avranno inizio 60 giorni prima della scadenza contrattuale e dovranno concludersi con la medesima; comprenderanno tutte le verifiche sul posto e d'ufficio necessarie a verificare che l'Appaltatore abbia ottemperato a tutti gli obblighi contrattuali.

Il certificato con esito favorevole, costituirà verbale di riconsegna del patrimonio e consentirà lo svincolo della fideiussione bancaria o la restituzione del deposito cauzionale a garanzia.

Il documento sarà sottoscritto per accettazione dalla Stazione Appaltante e dall'Appaltatore.

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

Gli impianti, alla fine dell'Appalto, dovranno essere riconsegnati, dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante, funzionanti ed in buono stato di conservazione.

Il verbale di riconsegna, redatto in contraddittorio, dovrà contenere tutte le indicazioni operative e pratiche (consegna delle chiavi, indicazioni aggiornate sulla conduzione impianti, prescrizioni particolari e circostanziate sul loro uso, avvertenze, ecc.), utili e necessarie a rimettere la Stazione Appaltante nelle migliori condizioni di gestione del patrimonio.

Allo stesso modo dovranno essere consegnati all'Amministrazione gli archivi informatici contenenti la consistenza e le caratteristiche degli impianti, con il software d'uso, nonché tutti i dati storici acquisiti nel periodo di durata del contratto.

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

6 CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO

6.1 LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, le specifiche tecniche di prodotti, impianti ed attrezzature di qualsiasi genere, le didascalie dei disegni e quant'altro prodotto dall'Appaltatore nell'ambito del contratto, dovranno essere in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione sottomessa dal Concorrente alla Stazione Appaltante in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione nella lingua italiana, sarà considerata, a tutti gli effetti, come non ricevuta.

6.2 FORMA E STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato nella forma "a corpo", per il canone annuo del servizio e per l'importo complessivo, fatte salve le variazioni ammesse, per l'intero parco impiantistico di pubblica illuminazione, senza eccezione alcuna, della Città di Roncade.

L'accertamento dell'esatta consistenza dello stato attuale resterà, dunque, ad esclusivo rischio del concorrente, indipendentemente da omissioni od imperfette indicazioni della Stazione Appaltante, compreso anche il numero convenzionale di punti luce, che potrà essere modificato in sede di gara.

In particolare si precisa che l'Appaltatore, in sede di successivo censimento degli impianti, non potrà invocare differenze, nella consistenza dei medesimi, riscontrabili fino al giorno di presentazione dell'offerta, per chiedere maggiori compensi.

La Stazione Appaltante, espletato il procedimento di aggiudicazione, comunicherà all'Impresa, Ditta o RTI aggiudicataria il risultato della gara, invitandola, **entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione** (telegramma/lettera A.R./fax/PEC) a:

- costituire nelle forme di legge, la garanzia definitiva prevista nel presente Disciplinare di Gara;
- consegnare la documentazione ed i certificati necessari per la verifica del possesso dei requisiti;
- fornire gli atti relativi al mandato conferito alla Capogruppo in caso di RTI;
- depositare copia delle polizze di assicurazione previste nel Disciplinare di Gara;
- inviare la documentazione prescritta per il rilascio delle comunicazioni e delle informazioni Antimafia, ai sensi del Regolamento approvato con D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

Se l'Impresa, Ditta o RTI aggiudicataria rifiutasse di addivenire alla stipula del contratto o ritardasse gli adempimenti di propria spettanza di 30 giorni oltre il termine fissato per l'invio della documentazione, la Stazione Appaltante potrà dichiararla decaduta dall'aggiudicazione, incamerando la cauzione provvisoria prevista nel presente Appalto.

In questo caso la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare l'Appalto al Concorrente che segue nella graduatoria stilata in sede di aggiudicazione della gara, ponendo a carico dell'Impresa inadempiente gli eventuali oneri e maggiori spese derivanti da ciò.

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

6.3 FASE DI AVVIAMENTO DEL CONTRATTO

Dalla data in cui viene firmato da entrambe le parti il verbale di consegna dei servizi e lavori, partirà l'attivazione del servizio e l'esecuzione dei lavori.

6.4 PATTI INTEGRATIVI ED AGGIUNTIVI

La Stazione Appaltante potrà richiedere, in qualsiasi momento del tempo contrattuale, la sottoscrizione di patti integrativi ed aggiuntivi al contratto originario per adeguare i servizi appaltati alle nuove documentate esigenze, derivanti dallo svolgimento delle proprie attività istituzionali, nei limiti delle disposizioni che saranno allora vigenti.

La Stazione Appaltante si riserva fin d'ora di autorizzare a terzi l'installazione, nei cavidotti esistenti della pubblica illuminazione, di linee per telecomunicazioni a fibra ottica, senza che l'Appaltatore possa muovere obiezioni, esprime divieti o richiedere maggiori compensi.

6.5 ONERI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà versare l'importo relativo alle **spese contrattuali**.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le imposte, le tasse, e le spese relative e conseguenti alla partecipazione, all'espletamento della gara ed alla stipula del contratto, nessuna esclusa o eccettuata, comprese quelle della registrazione del contratto stesso.

Oltre agli oneri di cui ai precedenti articoli del presente CSA, sono a carico dell'Appaltatore e compensati con il corrispettivo d'Appalto, i seguenti oneri.

1) **Prestazioni di carattere generale quali:**

- il responsabile dei lavori e dei servizi, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 81/08;
- il coordinamento della sicurezza sia in fase di progettazione che di esecuzione dei lavori proposti e dei servizi;
- assistenza presso gli impianti, durante le visite ispettive degli Enti preposti;
- qualunque operazione di conduzione, gestione e manutenzione ordinaria, necessaria per ottenere il perfetto funzionamento degli impianti, indipendentemente da qualsiasi omissione o imperfezione della descrizione delle operazioni;
- la mano d'opera specializzata e qualificata occorrente per la perfetta esecuzione delle prestazioni richieste, sia nei normali orari di lavoro che in orari notturni o in giornate festive qualora occorrenti;
- i mezzi d'opera eventualmente necessari, gli attrezzi normali e speciali utilizzati per lo svolgimento delle prestazioni, le apparecchiature e gli strumenti di controllo per il livello delle prestazioni degli impianti;
- la compilazione della documentazione attestante il regolare svolgimento del servizio.

2) **Documentazione**

La documentazione della conduzione, gestione e manutenzione preventiva programmata è intesa come elencazione di tutte le operazioni, secondo il seguente schema:

- dati caratteristici dell'impianto;
- tipi di interventi;
- numero progressivo di intervento (unico anche in caso di più visite se di uguale finalità);
- compilazione tabella dei materiali utilizzati;

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

- descrizione delle prestazioni effettuate;
- compilazione delle tabelle dei parametri di funzionamento dell'impianto, indicati nelle schede di gestione ordinaria;
- sottoscrizione dell'addetto alla conduzione, gestione e manutenzione.

Si rammenta che l'appalto ha anche la finalità di gestire tutti i dati di esercizio del servizio in idoneo sistema informatico.

3) **Personale**

L'Appaltatore ha l'obbligo di assicurare la continuità del servizio, senza opporre alcuna eccezione di sorta e senza che possano crearsi disservizi nelle funzionalità degli impianti e di garantire tutta l'assistenza tecnica necessaria, nelle modalità che verranno di volta in volta indicate dalla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro ed alle assicurazioni sociali obbligatorie, derivanti da leggi e contratti collettivi (Contratti Collettivi nazionali di lavoro di categoria in vigore per il periodo dell'Appalto).

4) **Oneri vari**

Sono inoltre a carico dell'Appaltatore gli oneri per:

- a) la gestione dei rifiuti provenienti dal servizio di manutenzione o da lavoro attinente quali: materiali di risulta, pezzi meccanici, tubi al neon, materiali d'uso, ecc. documentando alla Stazione Appaltante quanto smaltito, fornendo copia dei formulari attestanti la regolarità del procedimento attuato per lo smaltimento di detti rifiuti, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia ambientale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152)
- b) adeguata documentazione fotografica delle attività manutentive in corso, quando richiesta dalla Stazione Appaltante;
- c) mano d'opera qualificata per eventuali rilievi, tracciamenti, misurazioni, saggi ed altre attività manutentive similari.

L'Appaltatore sarà pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio e dei propri dipendenti, alle opere ed impianti in affidamento.

Tutti gli impianti in consegna all'Appaltatore dovranno essere accessibili in qualunque momento al personale autorizzato dalla CITTA' DI RONCADE per l'opportuna sorveglianza e controllo.

L'Appaltatore dovrà prendere gli opportuni provvedimenti per evitare che gli impianti per cui effettua il servizio di conduzione, gestione e manutenzione, possano essere accessibili a terzi non addetti ai lavori, ovvero che si possano verificare furti o sottrazioni.

In quest'ultimo caso, l'Appaltatore sarà tenuto, a proprie spese, a ripristinare l'integrità degli impianti.

L'Appaltatore sarà tenuto, sotto la propria diretta responsabilità, anche per evitare manomissioni agli impianti o incidenti, a tenere chiusi a chiave gli apparati dove sono ubicati gli impianti di cui effettua la conduzione.

Copia delle chiavi dovrà essere depositata presso l'Ufficio Tecnico della CITTA' DI RONCADE.

L'importo d'Appalto, s'intende comprensivo delle seguenti prestazioni che l'Appaltatore è chiamato a svolgere.

- Tutte le prestazioni tecnico-professionali, inclusi i pagamenti degli oneri economici, necessarie all'espletamento di pratiche amministrative degli enti pubblici preposti; sono

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

perciò da intendersi a carico dell'Appaltatore tutte le incombenze tecnico-professionali necessarie per i rapporti con ARPAV, PROVINCIA, REGIONE VENETO, ecc..

- L'assunzione di Responsabilità dello smaltimento, conformemente alla legislazione vigente, di tutti i rifiuti prodotti a seguito delle attività di realizzazione, di esercizio e di manutenzione svolte a favore degli impianti oggetto dell'Appalto.
- L'assunzione di Responsabilità della sicurezza attraverso un coordinatore esperto in problemi di sicurezza come richiesto dalla normativa vigente.
- Le prestazioni di tecnici specializzati e di operai, specializzati e non, occorrenti per realizzare i servizi di manutenzione.
- La fornitura di materiali, noli e prestazioni d'opera connessi ai servizi, quali ponteggi, piattaforme mobili, autogrù, ecc.;
- Le attrezzature, i macchinari, le strumentazioni e gli apparati elettronici, per le indagini diagnostiche occorrenti per l'esecuzione delle attività di manutenzione.
- Il trasporto in sito di attrezzature e materiali.
- L'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria secondo quanto stabilito dagli specifici articoli del presente documento e/o dei suoi allegati;
- La segnalazione alla Stazione Appaltante, qualora durante la durata del contratto siano sopraggiunte delle eventuali situazioni impiantistiche in difformità alle norme di buona tecnica e/o di legge, allegando normative inerenti.
- L'aggiornamento degli schemi e dei disegni degli impianti esistenti, entro dieci giorni dalla esecuzione di ogni modifica impiantistica, con immediata comunicazione alla Stazione Appaltante, ed aggiornamento gli archivi cartacei ed informatici della stessa.
- La stipula dei contratti di fornitura e la fornitura di energia elettrica come disciplinato all'interno del presente documento.
- La fornitura di materiali di consumo (si faccia riferimento all'elenco contenuto nell'articolo dedicato) connessi all'esecuzione delle attività di manutenzione.
- L'esecuzione di sopralluoghi, su richiesta della Stazione Appaltante, al fine di risolvere particolari problemi manutentivi, compreso il report sulle conclusioni del sopralluogo e la predisposizione di preventivi, sulla base dell'elenco prezzi contrattuale.
- La reperibilità e il pronto intervento secondo le specifiche indicate nel presente documento e/o nei suoi allegati.
- Raccolta e trasporto alle pubbliche discariche di tutto il materiale di risulta proveniente dalle attività conduttive e manutentive.

6.6 ONERI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Sono a carico della Stazione Appaltante gli oneri per:

- la modifica, ammodernamento, adeguamento ed installazione di nuove apparecchiature dovute all'applicazione di normative di legge emanate in data successiva alla presentazione dell'offerta;
- le modifiche impiantistiche o le ridistribuzioni che la Stazione Appaltante voglia attuare durante il periodo contrattuale.

6.7 NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO E DISPOSIZIONI INERENTI LA MANODOPERA

L'Appaltatore è tenuto a curare che nell'esecuzione di tutti i lavori/servizi siano adottati i provvedimenti necessari e le cautele atte a garantire la vita e l'incolumità degli operai,

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

delle persone in genere addette ai servizi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati e rimanendo quindi unico responsabile dei danni e degli inconvenienti arrecati.

In particolare dovrà dare attuazione ai disposti del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti e a prestatori d'opera nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano i servizi e sugli impianti, tutte le norme e leggi cogenti; prende inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuno per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo un piano delle misure di sicurezza dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Nel caso in cui nel corso dell'Appalto si rendesse necessaria l'esecuzione di particolari interventi, quali per esempio alcune specifiche attività di manutenzione correttiva, non compresi nella iniziale programmazione, l'Appaltatore dovrà provvedere all'aggiornamento del piano integrandolo con l'analisi dei rischi connessi alla nuova tipologia di intervento.

Devono essere quindi ricompresi nei prezzi di offerta tutti gli oneri relativi a garantire che le attività vengano svolte nel pieno rispetto delle normative specifiche in materia di sicurezza.

La ricognizione sull'osservanza delle misure atte a garantire l'igiene dei locali, la loro adeguatezza, la loro sicurezza e salubrità, è demandata all'Appaltatore, che opererà, di concerto con le strutture designate o indicate dalla Stazione Appaltante, all'individuazione delle misure dirette al rispetto delle normative ed alla loro immediata segnalazione all'organo competente ad adottarle.

L'Appaltatore assumerà, altresì, a proprio carico tutte le spese o i danni conseguenti alla mancata esecuzione delle opere previste in capitolato che dovessero dar luogo a contestazioni di violazioni di norme, ivi comprese le spese derivanti da eventuali oblazioni conseguenti alle violazioni contestate.

Di qualsiasi infortunio verificatosi nell'espletamento dei servizi dovrà essere data immediata comunicazione al/i Supervisore/i d'Appalto e immediata registrazione e archiviazione a fini statistici.

6.8 ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

La Stazione Appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere per qualsiasi causa all'Appaltatore ed al personale di questo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, convenendosi a tale riguardo, che qualsiasi eventuale onere è già compensato nei corrispettivi del contratto.

L'Appaltatore risponderà pienamente per danni alle persone ed alle cose che potessero derivare alla Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa o molestia che al riguardo le venisse mossa.

Allo scopo, l'Appaltatore dovrà comunque provvedere all'accensione di una polizza assicurativa, per la copertura dei rischi derivanti dalle attività appaltate, per danni involontariamente o accidentalmente cagionati a cose ed al patrimonio preesistente, e per la copertura dei rischi derivanti dalle attività appaltate per danni involontariamente o accidentalmente cagionati a terzi, per morte, lesioni personali, ecc. verso terzi (ivi compresa la Stazione Appaltante).

La polizza recherà nel novero degli assicurati anche il CITTA' DI RONCADE (comprensivi di figure responsabili, dipendenti ed eventuali incaricati esterni), e sarà del tipo:

RELATIVAMENTE AI LAVORI e per tutta la durata dei medesimi:

- C.A.R. "tutti i rischi del costruttore" per un massimale pari all'importo dei lavori offerti aumentato del 20% per IVA e di € 200.000,00 per danni ad impianti o manufatti

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

esistenti;

- RCT/RCO per un massimale di € 500.000,00.

RELATIVAMENTE AI SERVIZI

- RCT/RCO con massimale pari ad € 500.000,00 per tutta la durata del contratto.

Indipendentemente dall'obbligo sopraccitato, l'Appaltatore assume a proprio carico ogni responsabilità sia civile che penale conseguente agli eventuali danni che potessero occorrere a persone o cose a seguito dell'espletamento delle sue funzioni.

Agli effetti assicurativi, l'Appaltatore, non appena a conoscenza dell'accaduto, è tenuto a segnalare alla Stazione Appaltante eventuali danni o sinistri occorsi.

In ogni caso, danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dai lavori o comunque ai medesimi ricollegabili si intendono assunti dall'Appaltatore che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva ed espressamente la Stazione Appaltante.

Spetterà, quindi, sempre all'Appaltatore l'obbligo di rappresentare e sostituire in giudizio sia la Stazione Appaltante che i tecnici da essa preposti alla sorveglianza per azioni che possano venire eventualmente proposte da terzi, per pretesa di risarcimento danni arrecati in dipendenza dell'effettuazione dei lavori oggetto del presente Appalto.

L'Appaltatore dovrà provvedere a sua cura e spese all'assicurazione obbligatoria per legge di tutte le maestranze da essa dipendenti.

L'Appaltatore in quanto Terzo Responsabile, esegue i lavori sotto la propria ed esclusiva responsabilità, assumendone tutte le conseguenze nei confronti della Stazione Appaltante e di terzi.

L'Appaltatore è obbligato ad adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere depositata all'atto della firma del contratto presso la Stazione Appaltante, la quale si riserva la facoltà in caso di ritardo ed inadempienza, di provvedere direttamente a tale assicurazione con il recupero dei relativi oneri.

L'Appaltatore, infine, è responsabile del buon andamento del servizio a lui affidato e della passività in cui la Stazione Appaltante dovesse incorrere a seguito dell'inosservanza di obblighi facenti carico direttamente a lui ed al personale da lui dipendente.

La sorveglianza da parte del settore tecnico della Stazione Appaltante, che potrà anche essere saltuaria, non diminuisce in nulla la responsabilità dell'Appaltatore per quanto riguarda l'esatto adempimento degli ordini impartiti e la buona esecuzione delle opere, nonché l'osservanza delle buone regole dell'arte e la buona qualità dei materiali impiegati e l'eventuale responsabilità per danni a cose e persone.

6.9 GARANZIE PER I PRODOTTI E PER I SERVIZI

L'Appaltatore garantisce che i servizi ed i prodotti, così come ogni ulteriore attività tecnica, compresi i lavori di smontaggio e rimontaggio delle apparecchiature, che dovranno essere eseguite ai fini del presente Appalto, saranno prestati in assoluta conformità alle procedure ed agli standards qualitativi previsti dalla documentazione contrattuale.

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

L'Appaltatore garantisce che i materiali, la tecnologia e l'eventuale documentazione forniti alla Stazione Appaltante in esecuzione del presente Appalto sono completi, corretti e corrispondenti ai previsti standards qualitativi e di sicurezza esistenti nello specifico settore al momento del loro utilizzo ed adozione.

Gli obblighi dell'Appaltatore previsti da questo articolo avranno, per ciascuna apparecchiatura o componente fornito e/o installato, a sostituzione, a modifica o ad integrazione di quelli esistenti, in esecuzione dei servizi oggetto d'Appalto, un periodo di garanzia di durata pari a 2 anni a partire dalla data in cui il prodotto sia montato per l'utilizzo.

Nel caso in cui uno o più prodotti dovessero essere riparati o sostituiti durante il periodo di garanzia essi saranno soggetti ad un'estensione della garanzia per un ulteriore periodo di 2 anni decorrenti dalla data di sostituzione o riparazione.

Gli obblighi dell'Appaltatore di eseguire correttamente tutte le prestazioni oggetto dell'Appalto, così come tutte le garanzie concesse in conformità a quanto previsto dal presente articolo, non saranno comunque diminuite o comunque limitate da eventuali accettazioni o approvazioni rese dalla Stazione Appaltante relativamente alla conformità di ciascun prodotto rispetto a quanto previsto nella documentazione contrattuale.

Sotto la sua esclusiva responsabilità, l'Appaltatore avrà facoltà di provvedere agli interventi in garanzia anche non direttamente con il proprio personale, ma anche incaricando terzi subappaltatori all'uopo debitamente qualificati. Il costo di tali interventi sarà in ogni caso a carico dell'Appaltatore oltre alle eventuali spese di viaggio. Il personale incaricato di effettuare l'intervento in garanzia dovrà in ogni caso adottare tutte le misure necessarie per porre rimedio il più rapidamente possibile agli inconvenienti verificatisi ed a ridurre ogni conseguenza negativa di tali inconvenienti.

Nel caso in cui dovessero sorgere controversie fra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore relativamente alla riconducibilità o meno nell'ambito della copertura di garanzia di eventuali fattispecie di interventi, l'Appaltatore si impegna in ogni caso a porre rimedio senza ritardo e gratuitamente alle irregolarità e malfunzionamenti verificatisi. E' peraltro inteso che nel caso in cui fosse successivamente accertato che l'intervento dell'Appaltatore non doveva essere ricompreso nell'ambito della copertura di garanzia a termini del contratto, la Stazione Appaltante rimborserà all'Appaltatore le spese sostenute.

6.10 OSSERVANZA DI LEGGI E CAPITOLATI

L'Appaltatore è tenuto alla esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle che potessero essere emanate nel corso del contratto.

In particolare, dovranno essere osservate tutti i Decreti Legislativi, le Leggi Regionali, i Decreti del Presidente della Repubblica, ecc. attinenti al servizio che l'Appaltatore andrà a svolgere negli anni di contratto, comprendendo le Norme di legge di carattere specifico per impianti tecnologici di tipo meccanico in materia di risparmio energetico, inquinamento, prevenzione incendi e manutenzione, tutte le leggi, decreti, circolari, ecc., statali, regionali, provinciali, comunali, che in qualsiasi modo abbiano direttamente o indirettamente attinenza alla tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati a combustibili gassosi, le norme sui rifiuti, le norme sugli impianti elettrici e di compatibilità elettromagnetica EMC direttiva 89/336/CE, le leggi e norme per la tecnologia dell'informazione, le leggi e disposizioni in tema di sicurezza sul lavoro dei lavoratori, infine le norme tecniche emanate dai seguenti Enti:

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

CEI, IMQ, UNI, UNI-CIG, ISPEL, ULSS, VV.F, ENEL, oltre a ulteriori norme tecniche citate nel presente CSA, nel Disciplinare di Gara e negli allegati.

Essa infine dovrà rispettare ed applicare - in quanto interferenti con il presente Appalto - i regolamenti di Igiene, di Polizia Locale, ecc..

La sottoscrizione del contratto e del presente CSA da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle suddette norme e di loro incondizionata accettazione.

L'Appaltatore è altresì responsabile dell'osservanza delle norme anzidette da parte di subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del sub-appalto.

6.11 CAUZIONI E SPESE CONTRATTUALI

L'Appaltatore, a proprie spese, dovrà costituire, prima della stipula del contratto, una fideiussione bancaria o assicurativa di primaria Banca o Compagnia operante sul territorio nazionale, a garanzia dell'integrale e tempestiva esecuzione degli obblighi assunti, pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al precedente paragrafo deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La durata della cauzione deve estendersi per tutta la durata del contratto e comunque sino al momento in cui il Dirigente competente alla gestione del contratto dispone la liberazione del debitore principale accertando la regolarità dello svolgimento del servizio. In caso di proroga del contratto la durata della cauzione deve essere prorogata per la durata prevista della proroga.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito.

Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, di documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna della documentazione costituirà inadempimento del garante nei confronti dell'Appaltatore per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'Appalto al Concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Salvo il diritto degli eventuali maggiori danni, in qualunque momento la Stazione Appaltante può ritenere sul deposito cauzionale, con l'adozione di semplice atto amministrativo, i crediti derivati in suo favore dal presente CSA; in tal caso, l'Appaltatore è

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

obbligato ad integrare e a costituire il deposito cauzionale entro 15 giorni da quello della notificazione del relativo avviso.

Contestualmente alla cauzione definitiva l'Appaltatore dovrà versare l'importo relativo alle spese contrattuali. Sono altresì a carico dell'Appaltatore le spese relative alla stipula di nuovi contratti, conseguenti all'estensione delle prestazioni.

6.12 CONTROVERSIE E LORO RISOLUZIONI

Qualunque vertenza sorgesse in ordine all'Appalto, qualunque ne fosse la natura e la causa, verrà deferita all'autorità giudiziaria, Foro competente quello di TREVISO.

6.13 OBBLIGHI VERSO I DIPENDENTI

L'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la manodopera.

In particolare:

- l'Appaltatore si impegna a rispettare il C.C.N.L. della categoria di appartenenza, degli eventuali accordi collettivi territoriali di categoria e aziendali, nonché gli adempimenti verso gli enti bilaterali, ove esistenti, compresa, per il settore delle costruzioni, la Cassa Edile, nei confronti dei lavoratori dipendenti nonché dei soci lavoratori delle cooperative, ferma restando l'applicazione delle specifiche norme sulla cooperazione (socio lavoratore);
- l'Appaltatore ha l'obbligo di applicare le normative vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori con particolare riguardo al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e dovrà adeguare i propri interventi alla procedura di sicurezza implementata dalla Stazione Appaltante per i propri edifici;
- l'Appaltatore si impegna al tempestivo confronto con le organizzazioni sindacali al fine di garantire la riassunzione dei lavoratori già occupati nel servizio oggetto dell'Appalto, tenuto conto delle caratteristiche del servizio medesimo, fermo restando quanto previsto dai C.C.N.L. in materia. Per le cooperative è fatta salva la priorità dell'impiego dei propri soci lavoratori facenti parte della compagine sociale quale risulta trenta giorni prima della partecipazione alla gara d'Appalto;
- l'Appaltatore ha l'obbligo di certificare, almeno annualmente, l'avvenuto pagamento, relativamente ai lavoratori addetti all'Appalto ed ai dipendenti degli eventuali subappaltatori, dei contributi assicurativi, previdenziali e di quelli dovuti agli enti bilaterali, nonché dei trattamenti economici collettivi dei dipendenti. Nel caso in cui i predetti versamenti non siano stati effettuati, la Stazione Appaltante ha diritto di adottare le opportune determinazioni, fino alla revoca dell'Appalto nei casi di maggiore gravità e previa diffida alla regolarizzazione inviata all'Impresa e da questa disattesa, con facoltà di trattenere le somme dovute all'azienda aggiudicataria per soddisfare gli inadempimenti previdenziali e contrattuali accertati dai competenti Istituti di vigilanza.

Fermo restando quanto stabilito dal presente CSA e dalla normativa nello stesso richiamata, dal momento di entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 35, commi da 28 a 34, della legge n. 248/2006 e sempre che la stessa sia applicabile alla fattispecie oggetto del presente CSA, l'Appaltatore risponde in solido con il subAppaltatore della effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subAppaltatore.

La responsabilità solidale viene meno se l'Appaltatore verifica, acquisendo la relativa documentazione prima del pagamento del corrispettivo, che gli adempimenti di cui al comma 28 dell'art. 35 della legge n. 248/2006 connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti l'opera, la fornitura o il servizio affidati sono stati correttamente eseguiti dal subAppaltatore.

L'Appaltatore può sospendere il pagamento del corrispettivo fino all'esibizione da parte del subAppaltatore della predetta documentazione.

Gli importi dovuti per la responsabilità solidale di cui al comma 28 dell'art. 35 della legge n. 248/2006 non possono eccedere complessivamente l'ammontare del corrispettivo dovuto dall'Appaltatore al subAppaltatore.

In ragione di quanto stabilito dalla legge n. 248/2006 la Stazione Appaltante provvede al pagamento del corrispettivo dovuto all'Appaltatore previa esibizione, da parte dell'Appaltatore stesso e prima di ogni pagamento e della rata a saldo, della documentazione attestante che gli adempimenti di cui al comma 28 dell'art. 35 della legge n. 248/2006 connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti l'opera, la fornitura o il servizio affidati sono stati correttamente eseguiti dall'Appaltatore e dai suoi eventuali subappaltatori. In difetto di tale esibizione i pagamenti sono sospesi fino all'esibizione da parte dell'Appaltatore della predetta documentazione.

Il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla Legge n. 248/06, fermo restando che i casi di maggiore gravità o l'ipotesi di reiterazione plurima di violazioni attribuiscono alla Stazione Appaltante la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore.

6.14 FATTURAZIONE E IVA

L'I.V.A. è a carico della Stazione Appaltante in misura di Legge.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, allo scopo di ottenere la massima razionalizzazione e omogeneità delle procedure di carattere amministrativo, contabile, fiscale e gestionale in genere, la Stazione Appaltante intratterrà tutti i conseguenti rapporti esclusivamente con la Capogruppo, facendo quindi carico alla medesima della definizione e regolazione di tutti gli aspetti di carattere finanziario ed organizzativo con le proprie mandanti.

La Capogruppo dovrà quindi farsi carico di presentare alla Stazione Appaltante, alle scadenze fissate, le fatture relative al servizio in unico lotto, anche se emesse singolarmente, per la propria quota, da tutte le Imprese associate. Dovrà altresì verificare la rispondenza di ogni fattura allo schema approvato dalla Stazione Appaltante; qualora una o più fatture presentate non corrispondano a tale requisito, la Capogruppo dovrà ritirare l'intero lotto di fatture, provvedendo alla regolarizzazione e nuova presentazione dei documenti fiscali.

6.15 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio il servizio oggetto del contratto.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'articolo 116 del D.Lgs. n. 163/2006.

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

Le manutenzioni e gli interventi, a qualsiasi titolo richiesti, su apparecchiature speciali dovranno essere effettuati da ditte specialistiche, licenziatricie o costruttrici della singola apparecchiatura.

A puro titolo di esempio e senza che possa essere ritenuto esaustivo, si citano i casi riferiti a:

- Manutenzione, riparazione e taratura dei bruciatori di caldaia;
- Manutenzione e riparazione eseguita su gruppi frigoriferi;
- Manutenzione e riparazione gruppi di continuità;
- Interventi su componenti elettronici in genere (in particolare per le componenti della regolazione).

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 l'importo complessivo dei servizi subappaltabili non può superare il 30% dell'importo complessivo del contratto.

I lavori proposti dal Concorrente potranno essere subappaltati integralmente, con il rispetto delle modalità di qualificazione vigenti per gli appalti pubblici, secondo i D.lgs. n. 163/06 e n. 81/08.

L'affidamento in subAppalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- che l'Appaltatore all'atto dell'offerta abbia indicato i servizi o parti di servizi che intende subappaltare;
- che l'Appaltatore provveda al deposito del contratto di subaffidamento presso la Stazione Appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio delle relative prestazioni;
- che al momento del deposito del contratto di subAppalto presso la Stazione Appaltante, l'Appaltatore trasmetta le certificazioni attestanti il possesso da parte del subaffidatario dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. n. 163/2006 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- che non sussista nei confronti del subappaltatore alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575. Per la verifica di tale requisito la Stazione Appaltante provvederà a richiedere all'Appaltatore tutta la documentazione riferita all'affidatario necessaria per la richiesta della comunicazione o informazione antimafia a norma del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252.

Poiché la Stazione Appaltante non intende provvedere direttamente al pagamento del subappaltatore, è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ciò fatta salva l'eventuale presenza di strutture, impianti ed opere speciali di importo superiore al 15% dell'importo del contratto, per il cui caso si applicherà la normativa vigente.

A garanzia della sollecita e corretta esecuzione del servizio, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di provvedere, in qualunque momento, al pagamento del subappaltatore previa assunzione di determinazione in tal senso

Ai sensi del comma 4 dell'art. 118 del Decreto Legislativo n. 163/2006, l'Impresa, ditta o RTI aggiudicataria deve praticare per le parti di servizio da subappaltare, gli stessi prezzi unitari risultati dall'aggiudicazione, con un ribasso non superiore al 20%.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subAppalto.

L'Appaltatore e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla Stazione Appaltante prima dell'inizio delle prestazioni la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di cui al comma 7 dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'affidatario e, suo tramite, i subappaltatori trasmettono periodicamente alla Stazione Appaltante copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

I piani di sicurezza di cui all'art. 131 del D.Lgs. n. 163/2006 sono messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al mandatario.

L'Appaltatore che si avvale del subappalto dovrà allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del Codice Civile con il titolare del subAppalto. Analoga dichiarazione dovrà essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

A norma dell'art. 118 comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006, la Stazione Appaltante provvederà al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta, completa di tutta la documentazione prescritta; tale termine potrà essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti di importo inferiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Stazione Appaltante sono ridotti della metà.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subAppalto non può formare oggetto di ulteriore subAppalto.

Ai fini del presente articolo è considerato subAppalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare.

È fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare alla Stazione Appaltante, per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'Appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

Il subAppalto di parte del servizio non esonera in alcun modo l'Appaltatore dagli obblighi assunti in base ai documenti che fanno parte del contratto, essendo esso l'unico ed il solo responsabile verso la Stazione Appaltante della buona esecuzione del servizio.

L'Appaltatore dovrà garantire che le imprese subaffidatarie si impegnino ad osservare le condizioni impartite dal presente CSA e dai suoi allegati.

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

6.16 CESSIONE DEI CREDITI

Alle Parti è fatto divieto di cedere o trasferire diritti e/o obbligazioni di cui al contratto, senza il preventivo assenso dell'altra Parte.

Tale divieto è applicabile anche con riguardo alla cessione di crediti e ad atti di disposizione dei crediti in genere (mediante mandati all'incasso, cessioni in garanzia, etc.) che intendano comunque perseguire, o di fatto realizzino, anche se in via indiretta, l'effetto della cessione.

6.17 FORZA MAGGIORE

I danni per causa di forza maggiore vengono accertati con la procedura dal Capitolato Generale dei Lavori Pubblici e dal regolamento per la D.L.L., avvertendo che la denuncia del danno deve essere sempre fatta dalla Stazione Appaltante per iscritto.

Non vengono considerati danni per forza maggiore quelli causati dalla negligenza dell'Appaltatore.

Non vengono comunque accreditati all'Appaltatore compensi per danni di qualunque entità e ragione, alle opere cosiddette provvisorie.

Sarà riconosciuto all'Appaltatore il compenso per quanto riguarda la riparazione dei danni subiti dagli impianti dovuti a cause di forza maggiore.

Le Parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuto a forza maggiore, derivante da eventi non prevedibili, quali guerre, disordini, catastrofi, epidemie, calamità naturali.

Quella tra le Parti che sia colpita da un evento di forza maggiore dovrà notificare all'altra per iscritto, il verificarsi dell'evento stesso entro e non oltre 72 (settantadue) ore dal suo venire in essere. L'Appaltatore è tenuto comunque a comunicare tempestivamente, utilizzando tutti i mezzi disponibili, il verificarsi di una situazione di forza maggiore.

Nel caso in cui l'evento di forza maggiore non perduri (o si possa ragionevolmente prevedere non debba perdurare) per un periodo superiore a 3 (tre) mesi, le Parti non saranno esentate dalle rispettive obbligazioni per l'adempimento del contratto; è comunque inteso che tutti i termini qui previsti saranno comunque estesi per un periodo pari a quello di durata dell'evento di forza maggiore. Per il caso, invece, che l'evento di forza maggiore perduri (o sia ragionevolmente prevedibile debba perdurare) per un periodo superiore a 3 (tre) mesi e le Parti non concordino sulle conseguenti necessarie modifiche da apportare ai termini del contratto, ciascuna di esse avrà facoltà di risolvere il contratto stesso dandone avviso all'altra parte mediante comunicazione scritta.

I danni che dovessero derivare agli immobili ed agli impianti in gestione a causa dell'arbitraria esecuzione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Appaltatore, il quale altresì è obbligato a risarcire gli eventuali danni indiretti al CITTA' DI RONCADE.

6.18 DISCIPLINA DEL TRATTAMENTO DEI DATI

6.18.1 Riservatezza e proprietà dei dati

Tutta la documentazione contrattuale consegnata all'Appaltatore nell'ambito o comunque correlata all'esecuzione del Contratto, così come tutta la documentazione tecnica che dovesse essere creata dalla Stazione Appaltante e dall'Appaltatore (congiuntamente e non) durante la vigenza del Contratto, sono, resteranno e, comunque, diverranno automaticamente di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante.

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

L'Appaltatore dichiara e riconosce espressamente di non avere alcun diritto di utilizzo, cessione a terzi o riproduzione in alcuna forma della documentazione sopra menzionata.

Le summenzionate prescrizioni non si applicheranno esclusivamente in relazione a quelle informazioni:

- che fossero già note all'Appaltatore precedentemente a comunicazioni che egli abbia ricevuto nell'ambito del Contratto;
- che divengano di pubblico dominio, salvo che ciò accada a seguito di violazioni del Contratto;
- la cui divulgazione sia imposta dalla legge o sia espressamente autorizzata per iscritto dalla Stazione Appaltante.

Le Parti si impegnano a non divulgare a terzi i termini e le condizioni del Contratto, fatta eccezione per il caso in cui tale divulgazione sia imposta dalla legge o autorizzata per iscritto dalla CITTA' DI RONCADE.

6.18.2 Trattamento dei dati

Ai sensi di quanto previsto dal D Lgs. n. 196/2003 in tema di trattamento di dati personali, la Stazione Appaltante e l'Appaltatore provvederanno a definire, all'atto della stipula del contratto, le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere d) ed e) dei D.Lgs. n. 196/2003.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dalla Stazione Appaltante potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il Concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione.

Il CITTA' DI RONCADE eseguirà il trattamento dei dati necessari all'esecuzione delle procedure di Appalto e aggiudicazione in ottemperanza ad obblighi di Legge. Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Stazione Appaltante in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni.

Titolare del trattamento è l'arch. Alessandro Lillo CITTA' DI RONCADE.

Le finalità del trattamento sono:

- I dati forniti vengono acquisiti dalla Stazione Appaltante per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti richieste per l'esecuzione della fornitura nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- I dati forniti dal Concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Stazione Appaltante ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso;
- Tutti i dati acquisiti dalla Stazione Appaltante potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

6.18.3 Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

- al personale della Stazione Appaltante che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici della società che svolgono attività ad esso attinente;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza alla Stazione Appaltante in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- ai soggetti esterni facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo;
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ai dati forniti dal Concorrente aggiudicatario;
- ad altri Concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

I dati conferiti dai Concorrenti, trattati in forma anonima, nonché il nominativo del Concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione della fornitura, potranno essere diffusi tramite il sito internet.

6.19 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

L'Appaltatore è tenuto, nello svolgimento delle attività, al rigoroso rispetto della normativa per la protezione dell'ambiente.

Dovrà tra l'altro:

- limitare al massimo e tenere sotto controllo l'uso di sostanze pericolose o tossicologiche;
- evitare le dispersioni di prodotti o residui liquidi, quali ad esempio, lubrificanti, prodotti chimici per la pulizia o usati come additivi, residui di lavaggi, ecc.;
- raccogliere in maniera differenziata e classificata tutti gli scarti e residui provenienti dalle operazioni di manutenzione, assicurando la pulizia dell'ambiente in cui ha operato, provvedendo quindi all'asporto ed al conferimento degli stessi a centri di raccolta appropriati, con le modalità prescritte o opportune;
- provvedere all'asporto e conferimento in maniera appropriata di componenti di apparecchi dismessi da rottamare;
- adottare tutte le misure atte a limitare le emissioni in atmosfera.

L'Appaltatore quindi si impegna, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità, ad effettuare, a sua cura e spese, lo smaltimento dei rifiuti e dei materiali di risulta nel rispetto più ampio delle normative vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti civili ed industriali.

A tal proposito si fa obbligo all'Appaltatore di produrre alla Stazione Appaltante la documentazione che indichi la destinazione finale del trasporto e attesti che il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sia stato affidato a ditta in possesso delle necessarie autorizzazioni.

6.20 PENALITÀ

Le inadempienze agli obblighi contrattuali, ferme restando le responsabilità dell'Appaltatore di rilevanza civile e/o penale, che derivassero dal disservizio, comporteranno una riduzione del compenso pattuito, per il minore servizio prestato e/o per il danno arrecato, nonché l'applicazione delle sotto segnate penali o provvedimenti, con la precisazione che, ove la penale sia indicata in frazioni o multipli di fgiornaliero, per

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

fgiornaliero debba intendersi la quota economica ottenuta dividendo il canone riconosciuto annualmente per il servizio per 365.

La decisione circa l'applicazione delle penali spetta insindacabilmente ai Supervisor designati dalla Stazione Appaltante e deve essere comunicata immediatamente all'Appaltatore nelle forme disciplinate nel presente documento.

L'applicazione di una penale non esclude la possibilità da parte della Stazione Appaltante di risolvere immediatamente il contratto con l'Appaltatore in considerazione della gravità dell'infrazione commessa.

L'importo complessivo delle penali applicate non può superare annualmente il 10% dell'importo del corrispettivo annuale dovuto all'Appaltatore; se ciò dovesse accadere la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto in danno del contraente.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o di ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa delle infrazioni commesse.

Tutte le penali saranno applicate senza previa costituzione in mora.

Tutte le penali verranno rimosse detraendo il relativo importo dal corrispettivo dovuto all'Appaltatore in occasione del pagamento immediatamente successivo all'irrogazione della penale.

A - Per ogni interruzione del servizio di una intera linea di illuminazione, parziale qualsiasi essa sia, conseguente a mancato od intempestivo intervento da parte dell'Appaltatore, oppure a mancata o intempestiva segnalazione di eventuali inconvenienti: per ogni ora consecutiva di mancato servizio: 0,1 f giornaliero.

B - Per il mancato intervento da parte dell'Appaltatore per richieste urgenti, dovuto alla non reperibilità degli incaricati dell'Appaltatore stesso.

- Per ogni accertato ritardo nella tempistica d'intervento per **“interventi in emergenza”**, così come definiti dal presente CSA, saranno applicate le seguenti penali:
 - a. Per ogni quarto d'ora consecutivo di mancato intervento (oltre il limite riportato all'art. dedicato nel presente CSA) verrà applicata una penale pari a **0,1 f giornaliero**.
 - b. Per ogni ora consecutiva di mancato “ripristino del funzionamento” degli impianti a valle di una richiesta d'intervento di emergenza (accertata la possibilità di eseguire lo stesso ripristino nel limite di tempo indicato all'art. dedicato nel presente CSA) verrà applicata una penale pari a **0,5 f giornaliero**.
- Per ogni accertato ritardo nella tempistica d'intervento per **“interventi urgenti”**, così come definiti dal presente CSA, saranno applicate le seguenti penali:
 - a. Per ogni mezz'ora consecutiva di mancato intervento (oltre il limite riportato all'art. dedicato nel presente CSA) verrà applicata una penale pari a **0,5 f giornaliero**.
 - b. Per ogni ora consecutiva di mancato “ripristino del funzionamento” degli impianti a valle di una richiesta d'intervento di emergenza (accertata la possibilità di eseguire lo stesso ripristino nel limite di tempo indicato all'art. dedicato nel presente CSA) verrà applicata una penale pari a **0,25 f giornaliero**.
- Per ogni accertato ritardo nella tempistica d'intervento per **“interventi ordinari”**, così come definiti dal presente CSA, saranno applicate le seguenti penali:

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

- a. Per ogni ora consecutiva di mancato intervento (oltre il limite riportato all'art. dedicato nel presente CSA) verrà applicata una penale pari a **0,25 fgiornerio**.
- b. Per ogni 12 ore consecutive di mancato "ripristino del funzionamento" degli impianti a valle di una richiesta d'intervento ordinario (accertata la possibilità di eseguire lo stesso ripristino nel limite di tempo indicato all'art. dedicato nel presente CSA) verrà applicata una penale pari a **0,2 fgiornerio**.
- Per ogni accertato ritardo nella tempistica d'intervento per "**interventi programmabili**", così come definiti dal presente CSA, saranno applicate le seguenti penali:
 - a. Per ogni giorno consecutivo di mancato intervento (oltre il limite riportato all'art. dedicato nel presente CSA) verrà applicata una penale pari a **0,2 fgiornerio**.
- Per ogni mancato intervento dell'Appaltatore a richieste di reperibilità o di presidio verrà applicata una penale pari a **0,5 fgiornerio**.

D - Per il mancato mantenimento dei parametri contrattuali:

- per il mancato mantenimento dei livelli di illuminamento una quota pari a **0,5 fgiornerio fgiornerio ogni 24 ore di disservizio**.

E - Per la mancata o incompleta tenuta delle registrazioni previste dai registri di esercizio e manutenzione e nel Piano di Manutenzione:

- per ogni mancata registrazione, nel limite massimo di tre omissioni per mese, una penale pari a **0,1 fgiornerio**;
- per ogni mancata registrazione, qualora si superassero le 3 omissioni per mese, una penale pari a **0,5 fgiornerio**.

F - Per la mancata effettuazione dei controlli e delle misure indicate dai protocolli di esercizio e manutenzione e/o dai manuali di uso e manutenzione:

- per ognuna, nel limite massimo di tre omissioni per mese, una penale pari a **0,1 fgiornerio**;
- per ogni controllo o misura non effettuata, qualora si superassero le 3 omissioni per mese, una penale pari a **0,5 fgiornerio**;
- per ogni intervento di manutenzione programmato non effettuato con la cadenza prevista, nel limite massimo di tre omissioni al mese, una penale pari a **0,1 fgiornerio**;
- per ogni intervento di manutenzione programmato non effettuato con la cadenza prevista, qualora si superassero le tre omissioni al mese, una penale pari a **0,5 fgiornerio**.

G - Per la mancata registrazione informatica di eventi – richieste di intervento e dei conseguenti interventi effettuati:

- penale pari a **0,1 fgiornerio** per ogni omissione;
- penale pari a **1 fgiornerio** per mendace iscrizione di intervento effettuato.

H - Per la mancata realizzazione delle opere contrattuali entro i termini previsti nel presente CSA:

- In caso di ritardo non giustificato nella consegna dei lavori contrattuali rispetto al termine previsto dal presente documento, per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale pari ad 1/1000 dell'importo complessivo a corpo dell'opera, così come desunto dal progetto d'offerta.

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

I - Per il mancato aggiornamento nei termini temporali disciplinati nel presente CSA, del Piano di Manutenzione e la conseguente registrazione informatica delle modifiche:

- penale pari a **0,1 fgioraliero** per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi indicati nel presente CSA.

L - Per il mancato rispetto dei tempi di approntamento del Sistema Informativo e di call center:

- penale pari a **0,5 fgioraliero** per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi indicati nel presente CSA.

M - Per il mancato rispetto dei tempi di esecuzione del Rilievo Impiantistico ed approntamento del Sistema di Gestione Documentale:

- penale pari a **0,2 fgioraliero** per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi indicati nel presente CSA.

N - Per il mancato rispetto dei tempi di redazione del Piano di Qualità:

- penale pari a **0,1 fgioraliero** per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi indicati nel presente CSA.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, verranno contestati all'Appaltatore dalla Stazione Appaltante; l'Appaltatore potrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni alla Stazione Appaltante nel termine massimo di 3 (tre) giorni lavorativi dalla stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni non siano ritenute accoglibili, a giudizio della Stazione Appaltante, saranno applicate all'Appaltatore le penali come sopra indicate.

La Stazione Appaltante, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà procedere con la loro compensazione con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi della fornitura e dei servizi resi, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione di cui all'articolo dedicato del presente Capitolato, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

6.21 ESSENZIALITÀ DELLE CLAUSOLE

All'atto dell'offerta, ciascun Concorrente espressamente dichiara di accettare le clausole e le condizioni previste nel presente CSA, nel Disciplinare di Gara e nei suoi allegati.

Con la sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore espressamente dichiara di accettare tutte le clausole e condizioni previste in tutti i documenti che del contratto formano parte integrante.

In particolare, dopo la stipula del contratto, l'Appaltatore non potrà sollevare eccezioni aventi oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali gli interventi si debbano eseguire, nonché gli oneri connessi e le necessità di dovere usare particolari cautele e adottare determinati accorgimenti; pertanto nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del servizio.

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

6.22 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante avrà facoltà di recedere unilateralmente dal Contratto in qualsiasi momento, a mezzo di comunicazione scritta da inviarsi all'Appaltatore con un preavviso non inferiore a 3 (tre) mesi.

Tale comunicazione dovrà specificare la data a partire dalla quale il recesso avrà effetto. In difetto di specifica indicazione, il recesso avrà comunque effetto allo scadere del periodo di preavviso minimo di cui sopra.

In tal caso l'Appaltatore avrà diritto ad un indennizzo a titolo compensativo di ogni danno determinato nelle seguenti modalità:

- verrà corrisposto l'importo per i servizi eseguiti fino alla data in cui il recesso avrà effetto;
- verranno corrisposte le rate di ammortamento degli interventi effettuati, per la parte non ancora recuperata.

La facoltà di recedere unilateralmente dal presente Contratto potrà, invece, essere esercitata dalla Stazione Appaltante senza necessità di alcun preavviso e senza riconoscimento di indennizzo alcuno all'Appaltatore, laddove il recesso sia giustificato da una delle seguenti cause:

- proposizione di una domanda di fallimento dell'Appaltatore, o di una sua ammissione a qualsivoglia procedura concorsuale;
- delibera dell'Appaltatore di dare corso alla cessazione dell'attività o alla propria liquidazione volontaria.

Per quanto riguarda le eventuali attività che siano in corso alla data in cui la comunicazione del recesso della Stazione Appaltante divenga efficace ai sensi degli articoli che precedono, detta comunicazione dovrà specificare quali tra queste debbano essere portate a termine. Le attività che saranno portate a termine (in conformità a quanto specificato nella comunicazione di recesso) saranno poi regolarmente retribuite dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore secondo le previsioni del Contratto.

La Stazione Appaltante avrà facoltà di **risolvere il contratto** ai sensi degli artt. 1454 e 1662 Codice Civile, mediante semplice lettera raccomandata previa messa in mora con concessione del termine di 30 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- grave negligenza o frode nell'esecuzione dei servizi. In particolare l'Appaltatore potrà essere considerato negligente qualora cumulasse, in un anno gestionale, penali per un importo pari o superiore al 10% del canone annuo;
- inadempimento alle disposizioni della Stazione Appaltante riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori/servizi;
- sospensione dei servizi e mancata ripresa degli stessi da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- rallentamento dei servizi, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione complessiva degli stessi nei termini previsti dal contratto;
- cessione del contratto o parte di esso a terzi, subAppalto di attività in violazione del CSA o del Disciplinare, subAppalto di opere senza preventiva autorizzazione scritta della Stazione Appaltante.

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

Sono inoltre ritenute gravi inadempienze contrattuali, che se ripetute per un numero maggiore di tre volte in un singolo esercizio gestionale, potranno portare alla risoluzione del contratto, le seguenti:

- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D. Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- indisponibilità di attrezzature idonee;
- mancanza di personale qualificato;
- contabilità non rispondenti alle prescrizioni del CSA o del Disciplinare o mancanza di elaborati contabili sugli interventi eseguiti.

Ciascuna Parte potrà risolvere il contratto, senza pregiudizio per le previsioni di legge in materia, nel caso in cui l'altra parte non adempiesse ad una delle obbligazioni sostanziali poste a suo carico dal contratto e non provveda a porre rimedio a tale inadempimento entro 30 (trenta) giorni successivi alla ricezione di una comunicazione scritta inviata dalla parte adempiente con cui sia stata richiesta di adempiere.

Qualora l'inadempienza sia imputabile all'Appaltatore, decorso inutilmente il suddetto termine, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di intimare l'immediata risoluzione del contratto attraverso semplice comunicazione scritta all'Appaltatore tramite raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori in oggetto.

Alla data comunicata dalla Stazione Appaltante si procederà, in contraddittorio tra Appaltatore e Stazione Appaltante, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione Appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

In caso di risoluzione del contratto, fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore di corrispondere le penali eventualmente maturate, si applicheranno le seguenti previsioni:

- l'Appaltatore dovrà immediatamente interrompere tutte le attività connesse ai Servizi oggetto del contratto anche se svolti da terze persone;
- la Stazione Appaltante avrà la facoltà di affidare l'Appalto alla Ditta che segue nella graduatoria di merito stilata in sede di assegnazione dell'Appalto;
- la Stazione Appaltante avrà la facoltà di affidare a terzi (o realizzare in proprio) tutte le attività necessarie alla esecuzione del contratto interrotto a seguito dell'intimata risoluzione;
- l'Appaltatore dovrà provvedere all'immediata restituzione alla Stazione Appaltante di tutte le attrezzature, macchinari, gli elaborati, i grafici e di quant'altro di proprietà o di pertinenza della Stazione Appaltante a disposizione dell'Appaltatore in quel momento (rinunciando espressamente sin d'ora a qualsiasi diritto di ritenzione o privilegio che l'Appaltatore possa vantare, a termini contrattuali o di legge).

Nei casi di risoluzione di cui sopra, l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire la Stazione Appaltante dei maggiori costi (e di ogni altra conseguenza pregiudizievole) che, a seguito dell'inadempimento occorso, quest'ultimo dovesse sopportare ai fini di provvedere al completamento dei servizi oggetto del contratto, e di ogni ulteriore o maggior danno comunque sofferto dalla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento di cui l'Appaltatore si sia resa responsabile. La Stazione Appaltante potrà a tal fine anche

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

avvalersi della Cauzione e della garanzia assicurativa. Il mancato adempimento dell'obbligo risarcitorio da parte dell'Appaltatore nei termini sopra citati sarà fonte di ulteriori responsabilità a suo carico.

Senza pregiudizio per quanto precede, la Stazione Appaltante, previa messa in mora dell'Appaltatore, potrà dichiarare risolto il contratto nel caso in cui si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- l'Appaltatore perda i requisiti soggettivi e/o qualifiche di cui al bando e la cui sussistenza è necessaria ai fini del corretto espletamento dei Servizi oggetto del contratto;
- l'Appaltatore ceda a Terzi propri diritti e/o le proprie obbligazioni (inclusi i crediti) di cui al contratto senza la preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante e l'assenso di quest'ultimo.

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

7 CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'APPALTO

7.1 PREZZI

Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore dichiara espressamente di avere tenuto conto, nella propria offerta, di tutti gli oneri a suo carico previsti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nel Disciplinare di Gara e nei suoi allegati, nessuno escluso.

Il prezzo annuo convenzionale offerto, comprenderà, oltre a quanto connesso con l'espletamento dei servizi in appalto, anche i lavori, richiesti od offerti, le prestazioni d'ingegneria ed ogni altro onere accessorio, connesso con l'espletamento dei servizi o con l'esecuzione dei lavori.

Il corrispettivo convenzionale annuale per l'Appalto, ovvero il prezzo convenzionale offerto, sarà relativo ad:

- una **quota annuale forfettaria inerente le attività di gestione e manutenzione degli Impianti di Illuminazione Pubblica**, gli impianti semaforici, fontane, ecc., comprensiva di fornitura dell'energia elettrica necessaria (di seguito "ill");
- una (eventuale) quota annuale per gli oneri di sicurezza derivanti da interferenze o per l'esecuzione di lavori.

Si precisa che i costi sostenuti dall'Appaltatore per le attività di supporto, le strutture tecniche, l'ingegnerizzazione del servizio, la presenza di personale, la reperibilità, il pronto intervento, la sicurezza, ecc. e le spese generali dovranno essere comprese nella quota annua sopra indicata.

L'importo del contratto **sarà pari a 20 corrispettivi annuali convenzionali** (salvo diversa durata contrattuale), oltre agli oneri di sicurezza.

Rispetto a quanto sopra indicato, in aggiunta, potrà esservi una quota annua variabile di lavori su EPU Regione Veneto, extracontrattuali e soggetti alla disciplina precisata nel presente CSA.

7.1.1 Definizioni

Agli effetti della predisposizione dell'offerta economica il servizio in Appalto ed in particolare per la determinazione del prezzo convenzionale per la comparazione economica delle offerte dei diversi Concorrenti, si intende:

- **sic(1) quota annuale** di oneri per la sicurezza e/o dovuti ad interferenze, relativi agli importi per i lavori di riqualificazione/adeguamento offerti, indicata dall'offerente e non soggetta a ribasso né a revisione prezzi;
- **sic(2) eventuale** quota annuale di oneri per la sicurezza e/o dovuti ad interferenze, relativi agli importi per i lavori su EPU, indicata dalla CITTA' DI RONCADE e non soggetta a ribasso;
- **ill'** prezzo unitario a corpo annuo per il Servizio di Gestione e Manutenzione degli Impianti di Pubblica Illuminazione, ed altri assimilati, comprensiva di energia elettrica necessaria, per punto luce (€/punto luce od impianto semaforico o fontana od altra utenza); è calcolato secondo la seguente relazione:

$$ill' = \frac{ill}{Plc}$$

- **ill** prezzo a corpo annuo per il Servizio di Gestione e Manutenzione degli Impianti di Pubblica Illuminazione ed altri impianti assimilati, comprensivo dell'energia elettrica

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

necessaria; tale valore è ottenuto come prodotto del valore unitario offerto per il numero di punti luce convenzionali in Appalto(€/anno);

- **PLc** numero di punti luce convenzionale, rilevato dal concorrente in sede di gara, per lo stato di fatto, più quelli eventualmente offerti in aggiunta;
- **PL** numero di punti luce effettivi, diverso dal precedente qualora in corso d'anno vi sia stata una variazione;
- α_1 coefficiente revisionale per servizi con fornitura di energia elettrica;
- L_{EPU} quota annua variabile di lavori extracontrattuali su prezzario;
- **Pc prezzo annuo convenzionale** complessivo, ovvero il prezzo che, anno per anno, si ottiene dalla somma tra la quota offerta per il servizio:
 - Esercizio e Manutenzione degli Impianti di Illuminazione Pubblica ed assimilati (scontato rispetto alla base d'Appalto)

e la quota:

- Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)

$$Pc = ill' \cdot PLc + sic(1)$$

7.1.2 Aggiornamento annuo del corrispettivo per il servizio

Alla fine di ogni annata gestionale, si determineranno i compensi spettanti all'Appaltatore sostituendo, nella relazione di cui al punto precedente, ai valori convenzionali quelli reali (punti luce o equivalenti effettivamente tenuti in servizio), considerando, quando ricorra il caso **e comunque a partire dal secondo anno di gestione**, per la revisione prezzi, il coefficiente α_1 .

Nei suddetti casi, qualora ricorrenti nella loro totalità, si determinerà il **prezzo annuo reale** in base alla relazione seguente:

$$Pr = \alpha_1 \cdot ill' \cdot PL + sic(1)$$

Qualora fossero affidati e realizzati lavori su EPU il Pr di cui sopra sarà aumentato dell'importo $L_{EPU} + sic(2)$, **valutati ai valori ufficiali correnti nel periodo di esecuzione dei lavori e, pertanto, non soggetti a revisione.**

Si lascia facoltà al concorrente di precisare, esclusivamente nell'offerta economica, una quota parte di risparmio, derivante dagli interventi da lui proposti, che fosse accreditabile alla stazione appaltante, con l'indicazione del periodo (anni) di riconoscimento del credito e da quale anno questo decorra.

Il prezzo complessivo offerto sarà esposto al netto del credito di cui sopra.

7.1.3 Revisione periodica dei prezzi

Si premette che la revisione dei prezzi avrà cadenza annuale.

Dopo il primo anno di appalto, come previsto dall'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., i prezzi saranno soggetti a revisione periodica.

A tale scopo vee definito il seguente coefficiente di aumento revisionale:

$$\alpha_1 = \left[0,7 \times \frac{E}{E_0} + 0,3 \times \frac{M}{M_0} \right]$$

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

da applicarsi per i servizi contemplanti la fornitura di energia: “ **ill o ill'** ”.
Valgono le seguenti definizioni:

M = costo medio ponderale della mano d'opera verificatosi nell'annualità gestionale considerata, per operaio di V° livello specializzato, desunto dal prezzario della Regione del Veneto.

Mo = costo della manodopera alla data di inizio del servizio desunto come sopra.

E = costo di 1 kWh elettrico verificatosi nell'annualità gestionale considerata, desunto dall'aggiornamento pubblicato dalla Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas <http://www.autorita.energia.it> [per utenze in bassa tensione diverse dall'utenza domestica].

Eo = costo di 1 kWh elettrico alla data dell'offerta, desunto come sopra.

Modalità di valutazione delle ore di funzionamento

Nel caso in cui, per alcuni punti luce, in via eccezionale, l'Amministrazione decidesse lo spegnimento o la riduzione a mezza notte, il prezzo unitario **ill'** da applicarsi per compensare l'esercizio di quest'ultimi, sarà così ridotto:

- del 80% nel caso di spegnimento totale;
- del 40% nel caso di riduzione a mezza notte.

7.1.4 Considerazioni ulteriori per la determinazione degli importi definitivi

Per gli impianti di pubblica illuminazione ed assimilati, l'adeguamento del canone verrà applicato per la sola frazione di anno in cui fosse intervenuta una eventuale variazione.

Analogamente si procederà nel caso di dismissione dei punti luce esistenti.

In assenza di variazioni, al termine di ciascuna annata gestionale per il servizio verrà corrisposto all'Appaltatore il Canone Annuo contrattuale, revisionato in base a quanto previsto dal presente documento in materia di revisione prezzi.

Il numero di punti luce convenzionale (p.l.c.) in Appalto, compresi quelli in aggiunta richiesti nel CSA, da verificare a cura del Concorrente, è indicativamente pari a:

- 2.384 punti luce connessi alla rete elettrica;
- 18 con alimentazione da fotovoltaico equivalenti a 36 p.l.c.;
- 7 pali semaforici equivalenti a 7 p.l.c.;
- 12 telecamere di videosorveglianza equivalenti a 12 p.l.c.;
- 1 impianto di irrigazione equivalente a 2 p.l.c.;
- 4 elettropompe fontane equivalenti ad 6 p.l.c.;
- 43 corpi illuminanti fontane equivalenti a 64,5 p.l.c.;
- 51 proiettori nel campo sportivo di Roncade equivalenti a 255 p.l.c.;
- 12 fari di cortesia nel campo sportivo di Roncade equivalenti a 24 p.l.c.;
- 20 proiettori nel campo sportivo di San Cipriano equivalenti a 100 p.l.c.;
- gli impianti sportivi di Ca'Tron, che necessitano di completa ristrutturazione, conterranno un numero di p.l.c. equivalente a quello di San Cipriano, ovvero 100p.l.c.
- alcune utenze varie poste negli spogliatoi dei campi sportivi (illuminazione, caldaia per riscaldamento, ecc.) forfettariamente considerate pari a 15 p.l.c.

per un totale di p.l.c. 3.005,5 arrotondato a 3.006.

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

Eventuali punti luce aggiunti al numero convenzionale d'offerta, in futuro e solamente in aggiunta allo stato attuale esistente alla data dell'offerta, andranno contabilizzati come segue:

- potenza sino a 60 W compresi: valore unitario base ridotto del 20%
- potenza sino a 100 W compresi: valore unitario base
- potenza sino 200 W compresi: valore unitario base maggiorato del 60%
- potenza sino a 500 W compresi: valore unitario base maggiorato del 100%
- potenza fino a 2000 W: valore unitario base maggiorato del 400%

Ai fini della contabilizzazione e liquidazione del Pc o del Pr varranno le seguenti convenzioni semplificative:

- i punti luce da fotovoltaico saranno considerati equivalenti, ognuno, a 2 punti luce convenzionali;
- i punti luce semaforici e di videosorveglianza saranno considerati equivalenti, ognuno, ad 1 punto luce convenzionale riferito alla singola postazione a palo, indipendentemente dal numero di lanterne in esso apposte;
- l'impianto di irrigazione equivarrà a 2 punti luce convenzionali;
- le utenze di pompaggio ed illuminazione di ciascuna fontana equivarranno, ognuna, ad 1,5 punti luce convenzionali.
- I proiettori di potenza fino a 2000 W utilizzati per l'illuminazione degli impianti sportivi saranno considerati equivalenti, ognuno, a 5 p.l.c.

7.2 LISTINO DI RIFERIMENTO

Non è allegato alla presente documentazione di gara, pur rientrando comunque nell'ambito dei documenti di contratto, l'Elenco Prezzi Unitari di riferimento per i lavori di manutenzione straordinaria sostitutiva contrattuali od per lavori extracontrattuali derivanti dal presente Appalto.

L'Elenco Prezzi Unitari di riferimento sarà il Prezzario della Regione Veneto disponibile nel sito della Regione alla voce Lavori Pubblici, **da ribassare in sede di gara con percentuale valida per tutta la durata del contratto.**

Per la presentazione dell'offerta si farà riferimento alla versione presente nel periodo di gara.

Per la contabilità dei lavori si farà riferimento al listino aggiornato o vigente alla data di esecuzione degli stessi.

Il sito è il seguente:

<http://www.regione.veneto.it/Ambiente+e+Territorio/Lavori+Pubblici/Prezzreg.htm>.

7.2.1 Nuovi prezzi

Ove si verifichi nel corso di svolgimento del servizio, per i lavori non compresi nel contratto, la necessità di definire voci di prezzo non presenti nell'Elenco Prezzi di cui al precedente articolo, saranno determinati nuovi prezzi ragguagliandoli, se possibile, a quelli di prestazioni consimili compresi nel citato listino, ovvero, quando sia impossibile, in tutto o in parte, l'assimilazione, ricavandoli da nuove analisi prezzi effettuate con i seguenti elementi di costo (come da analisi del Prezzario Regione Veneto):

- mano d'opera
- materiale
- trasporti (4%)
- noli (2%)

CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Tecnico LL.PP.

- assistenze murarie (min. 2% max 20%)
- oneri per la sicurezza propri dell'impresa (2%);
- utile d'impresa (10%),
- spese generali (13%).

All'Appaltatore è inoltre imposto di dare piena trasparenza alla creazione del nuovo prezzo, allegando, dove necessario, alle analisi suddette, le offerte richieste (minimo 2 tecnicamente equivalenti) da sottoporre all'analisi della Stazione Appaltante.

I prezzi così determinati dovranno essere riportati su apposito verbale prima dell'inizio delle prestazioni cui si riferiscono ed esplicitamente approvati dalla Stazione Appaltante.

Sui nuovi prezzi sarà applicato, in conformità alle vigenti norme sui Lavori Pubblici, il ribasso offerto in sede di gara riferito al Prezzario Regione Veneto.

7.3 PAGAMENTI

L'Appaltatore potrà emettere fatture trimestrali, da emettere entro la fine del mese successivo a quello del servizio espletato nel trimestre, per importi pari al 95% di 3/12 dell'intero canone teorico annuo offerto in sede di gara; tali acconti verranno pagati entro 45 gg dalla data di acquisizione al protocollo comunale della fattura.

Annualmente, entro due mesi dal termine dell'anno contrattuale, si procederà, sulla scorta dei valori effettivi, alla determinazione del canone reale dell'anno trascorso.

In tale sede si procederà all'applicazione di eventuali penali, ove dovute.

A partire dal secondo anno verrà assunta come base di calcolo per la determinazione degli acconti trimestrali, in luogo del canone teorico annuo offerto in sede di gara, il canone reale dell'anno trascorso.

Il pagamento delle prestazioni e somministrazioni oggetto del contratto connesse alla manutenzione straordinaria o ad altri lavori extracontrattuali su EPU, verrà effettuato a 90 giorni, dietro presentazione di fatture, secondo le scadenze sopra elencate, previamente firmate dal rappresentante della S.A. per accettazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

arch. Alessandro Lillo

ALLEGATI AL PRESENTE CSA:

221291-PUNTI LUCE-stato attuale

221292-CAMPI SPORTIVI RONCADE